



**ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE STATALE "G. P. CHIRONI-S. SATTA"**  
**Via Toscana, 29 - 08100 - NUORO**

*Amministrazione Finanza e Marketing – Sport – Sistemi Informativi Aziendali – Relazioni internazionali – Turismo  
Trasporti e Logistica – Corso Serale AFM e SIA*

tel. 0784/30067 - fax 0784/32769- e- mail: [nutd110002@istruzione.it](mailto:nutd110002@istruzione.it) - [nutd110002@pec.istruzione.it](mailto:nutd110002@pec.istruzione.it)

tel. 0784/202029 Sede di Via Quinto Orazio Flacco, 1, 08100 Nuoro

tel. 0784/998266 Sede di Via Liguria, 08028 Orosei NU

Cod. Istituto NUTD110002 - Cod. F. 93066960910

## Esame di Maturità

**Anno Scolastico 2025-2026**

### Documento del Consiglio di Classe

ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d.lgs. 62/2017 –

Ordinanza M.I.M. N° 54 del 26 marzo 2026

**Classe 5<sup>a</sup> E TURISMO**



## Sommario

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE .....	4
<b>1.1 Breve descrizione del contesto .....</b>	<b>4</b>
<b>1.2 Presentazione Istituto .....</b>	<b>4</b>
2 INFORMAZIONI SUL CURRICOLO .....	6
<b>2.1 Profilo dell'indirizzo Turismo .....</b>	<b>6</b>
<b>Profilo professionale .....</b>	<b>6</b>
<b>Lo studente è un grado di: .....</b>	<b>6</b>
<b>2.2 Quadro orario settimanale del corso Turismo .....</b>	<b>8</b>
3. DESCRIZIONE DELLA CLASSE 5ª E TURISMO .....	9
<b>3.1 Composizione .....</b>	<b>9</b>
<b>Candidati interni .....</b>	<b>9</b>
<b>3.2 Storia della Classe .....</b>	<b>9</b>
<b>3.3 Percorso formativo .....</b>	<b>10</b>
<b>3.4 Composizione del Consiglio di Classe .....</b>	<b>11</b>
<b>3.5 Continuità docenti .....</b>	<b>11</b>
<b>3.6 Commissari d'esame interni .....</b>	<b>12</b>
4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE .....	13
5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA .....	13
<b>5.1 Metodologie e strategie didattiche .....</b>	<b>14</b>
<b>5.2 Ambienti di apprendimento: mezzi e strumenti utilizzati .....</b>	<b>15</b>
<b>5.3 CLIL attività e modalità insegnamento (Content and Language Integrated Learning) ...</b>	<b>15</b>
<b>5.4 FSL ovvero Formazione Scuola-Lavoro. ....</b>	<b>15</b>
6. ATTIVITÀ E PROGETTI .....	18
<b>6.1 Anno scolastico 2024/2025 .....</b>	<b>18</b>
<b>6.2 Anno scolastico 2025/2026 .....</b>	<b>19</b>
<b>6.3 Attività e progetti attinenti a "Educazione Civica" .....</b>	<b>21</b>
<b>5.4. Attività di recupero e potenziamento .....</b>	<b>23</b>
7. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI .....	24
<b>7.1 Strumenti e criteri di valutazione .....</b>	<b>24</b>
<b>Strumenti per la verifica formativa: .....</b>	<b>24</b>
<b>Strumenti per la verifica sommativa: .....</b>	<b>24</b>
<b>Strumenti per la verifica delle competenze trasversali .....</b>	<b>24</b>
<b>Fattori rilevanti per la valutazione periodica e finale .....</b>	<b>25</b>
<b>7.2 Criteri adottati dalla scuola per l'attribuzione crediti .....</b>	<b>25</b>
<b>7.5 Griglie di valutazione delle prove d'esame .....</b>	<b>27</b>
8. INDICAZIONI SU DISCIPLINE .....	35
<b>Schede informative delle Singole Discipline .....</b>	<b>35</b>
<b>8.1 Lingua e letteratura Italiana .....</b>	<b>35</b>
<b>8.2 Storia .....</b>	<b>38</b>
<b>8.3 Inglese .....</b>	<b>40</b>
<b>8.4 Francese .....</b>	<b>42</b>
<b>8.5 Spagnolo .....</b>	<b>44</b>
<b>8.6 Geografia Turistica .....</b>	<b>45</b>
<b>8.7 Arte e Territorio .....</b>	<b>47</b>

<b>8.8 Diritto e Legislazione Turistica</b> .....	<b>49</b>
<b>8.9 Matematica</b> .....	<b>51</b>
<b>8.10 Discipline turistiche e Aziendali</b> .....	<b>52</b>
La simulazione della seconda prova d'esame avverrà il 25 maggio c.a. ....	53
<b>8.11 Scienze Motorie</b> .....	<b>54</b>
<b>8.12 Religione</b> .....	<b>56</b>

## **1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE**

### **1.1 Breve descrizione del contesto**

L'Istituto Tecnico Commerciale "G.P. Chironi-S.Satta", nelle sue sedi di Nuoro e Orosei gravita su un territorio con un livello economico medio basso, che ha risentito fortemente della crisi economica ed occupazionale in atto. La popolazione scolastica ha una percentuale di pendolarità molto alta (superiore al 50% nella sede di Nuoro - Satta): gli alunni provengono da circa 20 paesi del territorio, mentre modesti risultano i numeri degli alunni immigrati iscritti.

### **1.2 Presentazione Istituto**

L' "ITC G.P. Chironi -S. Satta" è costituito da tre plessi, uno in via Toscana, uno in via Quinto Orazio Flacco e uno in via Liguria a Orosei.

La sede S. Satta è ubicata a Nuoro in via Quinto Orazio Flacco. È stata edificata all'interno di un parco di quasi tre ettari dove sono presenti lecci ed essenze tipiche della macchia mediterranea. Nell'anno scolastico 1999-2000 l'Istituto diventa anche Tecnico per il Turismo, nell'intento di allargare l'offerta formativa e professionale e di mettere in movimento le forze produttive e lavorative del territorio in un settore trainante per lo sviluppo del Nuorese.

Fin dalla sua fondazione, la scuola si è contraddistinta per le strutture all'avanguardia, per la promozione di numerose attività culturali e formative, curricolari ed extracurricolari, per la capacità di andare di pari passo con i cambiamenti legislativi, istituzionali, tecnologici, prestando particolare attenzione ai bisogni individuati nel territorio.

Grazie alla collaborazione e all'iniziativa dei Docenti, vengono realizzati numerosi progetti ed attività, importanti per qualità ed originalità, ma soprattutto perché gli studenti ne sono protagonisti, insieme al territorio.

Le realtà culturali, naturalistiche ed economiche della Sardegna, sono oggetto di studio e ricerca in progetti locali ed europei. In collaborazione con gli Enti Locali, Istituzioni, forze sociali e imprenditoriali del territorio, l'Istituto guida diversi progetti di formazione per i giovani.

Viene attentamente curata l'attività di formazione dei Docenti nei diversi ambiti disciplinari e il rinnovamento delle metodologie di insegnamento.

La scuola ha un'esperienza decennale nella formazione degli alunni diversamente abili basata sulla certezza che la diversità debba essere percepita come fonte di arricchimento per la società e dunque per la realtà educativa e sulla convinzione che l'educazione e la crescita dell'alunno debba basarsi sull'inserimento e sulla condivisione della realtà sociale e scolastica del gruppo pari. Per questo la scuola non ha mai predisposto spazi differenziati come l'aula di sostegno; l'attività didattica, pur

strutturata sulle esigenze dell'alunno, si svolge quasi esclusivamente in classe. Il progetto educativo viene organizzato, predisposto e monitorato da un gruppo di lavoro articolato che prevede la collaborazione tra consiglio di classe, famiglia, operatori dell'Asl, degli EE.LL. e operatori sociali esterni.

La specificità dell'istituto e gli indirizzi previsti favoriscono l'acquisizione di competenze e abilità relative all'ambito economico, informatico e turistico.

L'Istituto nella sede Satta offre i seguenti indirizzi:

### **A – Settore Economico – Amministrativo, Finanza e Marketing**

#### Articolazioni:

1. Amministrazione, Finanza e Marketing (AFM)
2. Sistemi Informativi Aziendali (SIA)
3. Relazioni Internazionali per il Marketing (RIM)

### **B – Settore Economico Turismo**

1. Turismo

Nel corso del quinquennio la scuola attiva progetti di stage sia all'interno che all'esterno, in collaborazione con l'ASL di Nuoro e l'ASPAL (Agenzia sarda politiche attive per il lavoro). Cura, inoltre, anche per gli alunni diversamente abili, il coinvolgimento nelle attività sportive, con la partecipazione ai giochi studenteschi.

L'Istituto dispone di diversi laboratori (informatica, chimica, biologia, scienze della terra, arte e territorio); non ci sono barriere architettoniche né all'esterno né all'interno dell'istituto, ha un servizio igienico attrezzato dotato di lettino sanitario. La biblioteca è fornita di materiali e strumenti didattici specifici per la disabilità.

La scuola, il cui bacino d'utenza si è costantemente ampliato negli anni e comprende diversi paesi della provincia, è spesso aperta anche in orario pomeridiano allo scopo di favorire la permanenza in Istituto degli studenti pendolari e di agevolarli nella frequenza di tutte le iniziative organizzate per loro, al suo interno è stato predisposto un punto di ristoro.

Particolare attenzione viene riservata al rapporto scuola – famiglia. Per facilitare l'incontro tra le due istituzioni educative e la trasparenza delle operazioni didattiche, è stato attivato il registro elettronico al quale le famiglie possono accedere per ottenere, in tempo reale, le informazioni sui propri figli.

## 2 INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

### 2.1 Profilo dell'indirizzo Turismo

L'indirizzo "Turismo" integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche ed informatiche, per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire all'innovazione e al miglioramento dell'impresa turistica. Esso intende promuovere abilità e conoscenze specifiche nel campo dell'analisi dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali con l'attenzione alla valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale. Particolare attenzione è rivolta alla formazione plurilinguistica.

#### Profilo professionale

Il perito nel Turismo ha:

- **Competenze tecnico – gestionali:** competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali e internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali. A questo contesto appartiene la significativa esperienza delle attività di PCTO.
- **Competenze culturali ed ambientali:** opera nel sistema produttivo con particolare attenzione alla valorizzazione e fruizione del patrimonio paesaggistico, artistico, culturale, artigianale, enogastronomico. In questo contesto sono stati introdotti approfondimenti curricolari concordati dai Docenti del Consiglio di classe su percorsi ed eventi legati a manifestazioni di valorizzazione del territorio (Autunno in Barbagia, Mastros in Nùgoro, giornate FAI, ecc.)
- **Competenze comunicative:** integra le competenze dell'ambito gestionale e della produzione di servizi/prodotti turistici con quelle linguistiche e informatiche. Ampio spazio è stato dato allo studio delle tra lingue comunitarie più diffuse e all'ampliamento dell'offerta formativa curricolare, che comprende attività significative quali viaggi di istruzione e stage linguistici /Clil all'estero, certificazioni e progetti in collaborazione con Enti e Istituzioni locali.

#### Lo studente è un grado di:

- Gestire servizi e/o prodotti turistici con particolare attenzione alla valorizzazione del patrimonio paesaggistico, artistico, culturale, artigianale, enogastronomico del territorio.

- Collaborare a definire con i soggetti pubblici e privati l'immagine turistica del territorio e i piani di qualificazione per lo sviluppo dell'offerta integrata.
- Utilizzare i sistemi informativi, disponibili a livello nazionale e internazionale, per proporre servizi turistici anche innovativi.
- Intervenire nella gestione aziendale per gli aspetti organizzativi, amministrativi, contabili e commerciali.
- Comunicare con linguaggi appropriati e con codici diversi.
- Comunicare in tre lingue straniere.

**2.2 Quadro orario settimanale del corso Turismo**

<b>Materia</b>	<b>Classe I</b>	<b>Classe II</b>	<b>Classe III</b>	<b>Classe IV</b>	<b>Classe V</b>
Italiano	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Inglese	3	3	3	3	3
Francese	3	3	3	3	3
Spagnolo	-	-	3	3	3
Arte e territorio	-	-	2	2	2
Geografia	3	3	-	-	-
Geografia Turistica			2	2	2
Scienze Integrate	4	4	-	-	-
Matematica	4	4	3	3	3
Economia Aziendale	2	2	-	-	-
Discipline turistiche e aziendali	-	-	4	4	4
Diritto e economia	2	2	-	-	-
Diritto e legislazione turistica	-	-	3	3	3
Informatica	2	2	-	-	-
Scienze motorie	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1

### 3. DESCRIZIONE DELLA CLASSE 5ª E TURISMO

#### 3.1 Composizione

In ottemperanza delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719, nel Documento del Consiglio di classe pubblicato sul sito web dell'Istituto, sono omesse le generalità dei candidati.

#### Candidati interni

	COGNOME E NOME DELL'ALUNNO	Provenienza
1.		
2.		
3.		
4.		
5.		
6.		
7.		
8.		
9.		
10.		
11.		
12.		
13.		
14.		

#### 3.2 Storia della Classe

A.S.	Iscritti	Inserimenti	Trasferimenti/ abbandoni	Ammessi
2023/2024	18		1	17
2024/2025	17		1	14
2025/2026	14		1	

### 3.3 Percorso formativo

Il gruppo classe della 5ª E Turismo è composto da 14 allievi, presenta una fisionomia territoriale definita: tre studenti risiedono a Nuoro, la restante parte proviene dai centri del circondario quali Dorgali, Oliena, Orgosolo e Orosei. Tale composizione è rimasta sostanzialmente invariata nell'ultimo triennio, favorendo il consolidamento di legami interni. Gli studenti manifestano interessi variegati, che spaziano dall'attività sportiva alla partecipazione a gruppi folk, dimostrando un impegno attivo nella vita scolastica e nella riuscita di progetti comuni; tra questi, si segnala l'esperienza di studio all'estero vissuta da una studentessa nel precedente anno scolastico.

Il percorso educativo si è rivelato laborioso e costante: fin dalla classe terza, il Consiglio di Classe ha lavorato intensamente sulla costruzione di un metodo di studio proficuo, rispondendo a diverse situazioni che richiedevano un sostegno mirato e un'attenzione particolare. Nonostante una partenza caratterizzata da carenze nei prerequisiti fondamentali, la maggior parte degli studenti ha proseguito la frequenza mostrando un lento ma costante miglioramento nel tempo, sostenuto dalla stabilità del corpo docente che ha garantito una preziosa continuità didattica.

Sotto il profilo relazionale, gli allievi hanno maturato atteggiamenti improntati alla correttezza e al rispetto reciproco. La classe si presenta oggi coesa e capace di sostenere un confronto equilibrato, mantenendo un sostanziale autocontrollo e il rispetto delle norme di convivenza sia durante le lezioni che nelle attività extracurricolari. Pur a fronte di una frequenza non sempre regolare per alcuni studenti — che hanno accumulato assenze, ritardi e uscite anticipate — il livello complessivo di conoscenze e capacità di apprendimento si attesta su livelli discreti.

All'interno del gruppo si evidenzia un'eterogeneità nei risultati: se un certo numero di ragazzi rivela buone capacità intellettive, dialettiche e critiche, unite a una sicura padronanza dei lessici specifici, altri dimostrano minore autonomia nella rielaborazione dei contenuti e nell'uso degli strumenti metodologici. Tuttavia, il triennio ha permesso a tutti di acquisire un metodo di studio accettabile, sebbene permangano in alcuni casi lacune pregresse dovute a un'applicazione saltuaria. La curiosità e l'interesse per i temi di attualità, il teatro, il cinema e i laboratori testimoniano una spiccata sensibilità verso le problematiche della società contemporanea.

Significativo è stato il percorso di Formazione Scuola Lavoro, che ha visto la classe impegnata in un numero rilevante di ore di stage aziendale, percorsi di orientamento e manifestazioni culturali coerenti con il settore turistico e il fabbisogno del territorio. L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica ha ulteriormente arricchito il bagaglio formativo, mentre lo svolgimento delle prove nazionali INVALSI ha permesso di misurare le competenze in Italiano, Inglese e Matematica. In conclusione, nonostante le interruzioni didattiche nel mese di aprile abbiano parzialmente condizionato i programmi, gli obiettivi minimi sono stati raggiunti, confermando i progressi compiuti dalla maggior parte degli allievi, tra cui è presente uno studente con Bisogni Educativi Speciali.

**3.4 Composizione del Consiglio di Classe**

COGNOME NOME	RUOLO	Disciplina/e
	Docente T.I.	Italiano e Storia
	Docente T.I.	Inglese
	Docente T.D.	Francese
	Docente T.I.	Spagnolo
	Docente T.D.	Arte e territorio
	Docente T.I.	Geografia Turistica
	Docente T.I.	Matematica
	Docente T.I.	Discipline turistiche e aziendali
	Docente T.I.	Diritto e legislazione turistica
	Docente T.I.	Scienze motorie
	Docente T.D.	Religione

**3.5 Continuità docenti**

Disciplina	3 <sup>a</sup> CLASSE	4 <sup>a</sup> CLASSE	5 <sup>a</sup> CLASSE
ITALIANO			
STORIA			
INGLESE			
FRANCESE			
SPAGNOLO			
ARTE E TERRITORIO			
GEOGRAFIA TURISTICA			
MATEMATICA			
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI			
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA			
SCIENZE MOTORIE			
RELIGIONE			

**3.6 Commissari d'esame interni**

In riferimento al Decreto Ministeriale n. 13 del 29 gennaio 2026, che ha individuato le discipline della seconda prova e definito la composizione delle commissioni:

<b>MATERIE</b>	<b>DOCENTI</b>
LINGUA e LETTERATURA ITALIANA	Prof.
ARTE E TERRITORIO	Prof.

---

#### **4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE**

Le informazioni relative allo studente con PDP sono contenute nei materiali riservati allegati al presente documento.

#### **5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA**

##### **Area non cognitiva – Obiettivi educativi comuni:**

- Consolidare la costruzione di una propria, consapevole e realistica, identità culturale e sociale;
- Sviluppare lo spirito di convivenza civile, attraverso la reciproca accettazione e il comune rispetto.
- Sviluppare il senso di responsabilità e autonomia nella gestione del lavoro individuale;
- Consolidare il clima positivo all'interno della classe per favorire i processi di insegnamento e apprendimento;
- Apprezzare il valore della collaborazione, come fattore che migliora la qualità della vita individuale e collettiva.

##### **Area cognitiva – Obiettivi didattici trasversali**

- Saper distribuire in modo razionale i tempi di studio;
- Saper esporre, rielaborare e argomentare i contenuti di studio delle singole discipline;
- Migliorare la correttezza espositiva sia orale che scritta e saper utilizzare in modo appropriato i linguaggi specifici;
- Sviluppare la capacità di sintesi, curare la rielaborazione dei contenuti, saper distinguere elementi portanti da elementi secondari;
- Collegare argomenti della stessa disciplina o di discipline diverse cogliendone le relazioni;
- Accrescere le capacità analitiche e critiche;
- Potenziare l'interesse per la cultura approfondendo ulteriormente le tematiche affrontate;
- Sviluppare la capacità di rielaborare e organizzare le conoscenze apprese e di trasferirle in altri contesti.

Per quanto riguarda gli **Obiettivi specifici disciplinari** si rimanda alle schede inerenti le singole discipline oggetto di studio, allegate al Documento.

## 5.1 Metodologie e strategie didattiche

L'Indirizzo turismo si caratterizza per la promozione di abilità e conoscenze specifiche nel campo dell'analisi dei fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali con l'attenzione alla valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico e ambientale. Per il conseguimento di tali finalità il Consiglio di classe ha adottato una metodologia che consentisse di sviluppare senso critico e capacità risolutive partendo da una corretta gestione delle informazioni. L'attività didattica è stata svolta e sviluppata, nel complesso delle discipline, secondo moduli, articolati in unità didattiche, corrispondenti in genere agli elementi portanti delle tematiche presentate.

Il Consiglio di classe ha periodicamente monitorato le attività programmate e individuato le situazioni problematiche con conseguente adozione di strategie ed interventi finalizzati a migliorare il metodo di studio degli alunni e la partecipazione. Sono state collegialmente privilegiate le seguenti strategie operative:

- Lezione frontale: l'insegnante introduce gli argomenti, guida lo studente all'analisi e alla sintesi dei problemi, sviluppa l'attenzione all'ascolto e favorisce l'abilità di prendere appunti
- Lezione partecipata/dialogata: fondamentale momento di guida per lo studente nell'analisi dei problemi, sviluppa le capacità espressive e l'abitudine a confrontarsi con gli altri
- Problem Solving: sviluppa l'abilità nell'affrontare problemi di ogni genere in modo positivo ed efficace partendo dalla loro analisi e, attraverso una fase di scomposizione, all'individuazione di una strategia risolutiva.
- Discussioni guidate
- Esercitazioni
- Lavoro di gruppo: valorizza la capacità di collaborazione degli studenti, fra loro e con gli insegnanti e sviluppa il senso di responsabilità
- Simulazioni
- Apprendimento cooperativo
- Puntuale correzione dei compiti scritti e coordinamento delle date del loro svolgimento tra i docenti delle diverse discipline
- Rispetto dei tempi di assimilazione individuale dei contenuti disciplinari
- Scambio di esperienze tra i docenti
- Uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione
- Classi aperte
- Seminari tematici anche a classi parallele

## **5.2 Ambienti di apprendimento: mezzi e strumenti utilizzati**

Al fine di facilitare la comprensione e l'assimilazione dei contenuti e della metodologia sono stati utilizzati, oltre ai libri di testo adottati per il corrente a. s., dispense e appunti forniti dai docenti (anche online con la creazione di "classi virtuali"), contenuti multimediali, quotidiani e riviste, LIM/Digitalboard.

Le attività didattiche sono state svolte in aula, nei diversi laboratori disciplinari e, in alcuni casi, effettuando dei laboratori didattici sul territorio durante le uscite didattiche e sono state supportate da quelle digitali, svolte con:

- Utilizzo del registro elettronico Classeviva per caricare documenti, link e compiti da svolgere nell'area didattica destinata all'intera classe.
- Utilizzo della piattaforma MTeams per rendere l'insegnamento più produttivo e significativo con l'assegnazione di compiti, inviare annunci, visualizzare in tempo reale chi ha svolto i compiti, fornire feedback, caricare contenuti multimediali, inserire link esterni e fornire lezioni di potenziamento degli argomenti.

## **5.3 CLIL attività e modalità insegnamento (Content and Language Integrated Learning)**

Nel corso dell'attuale anno scolastico, relativamente agli apprendimenti di contenuti, conoscenze e competenze in discipline non linguistiche (DNL) nelle lingue straniere come previsto dalle Indicazioni Nazionali secondo la normativa vigente, non sono sussistite le condizioni necessarie alla realizzazione di moduli CLIL.

## **5.4 FSL ovvero Formazione Scuola-Lavoro.**

### **1. Quadro Generale e Metodologia**

Nel corso dell'ultimo triennio, la classe 5<sup>a</sup> ETU ha completato il percorso di FSL per un totale di 150 ore per ciascun alunno. L'iter formativo è stato caratterizzato da un approccio integrato che ha coniugato esperienze pratiche sul campo, formazione frontale in aula e seminari con esperti di settore. Le attività hanno coinvolto l'intero gruppo classe, piccoli gruppi o singoli alunni, spaziando da iniziative locali a contesti internazionali.

Per quanto riguarda i tirocini aziendali, gli studenti hanno partecipato attivamente alla fase di ricerca delle strutture, proponendo realtà imprenditoriali coerenti con il proprio indirizzo di studi e dimostrando una profonda conoscenza del tessuto economico locale. La scuola ha definito con le organizzazioni ospitanti programmi formativi personalizzati, monitorati costantemente sia durante lo svolgimento che in fase finale. Il costante raccordo tra docenti e tutor aziendali ha garantito che la condotta e la professionalità degli alunni fossero sempre in linea con gli obiettivi prefissati, ricevendo riscontri estremamente positivi da parte

di tutti gli enti coinvolti.

## **2. Esperienze sul Territorio: "Autunno in Barbagia"**

Un pilastro fondamentale del percorso è stata la collaborazione pluriennale con i Comuni del territorio nell'ambito della manifestazione "Autunno in Barbagia". Gli studenti hanno prestato supporto operativo presso diverse realtà, tra cui Nuoro (*Mastros in Nugoro*), Orotelli (*Fainas de Ichinadu*), Ollolai (*Impara S'arte*), Ottana, Orgosolo e Orune (*Cortes*).

In questi contesti, gli allievi hanno potuto testare concretamente le competenze linguistiche e tecniche acquisite a scuola, occupandosi di:

- Gestione e allestimento dei punti informativi;
- Accoglienza e assistenza al pubblico;
- Distribuzione di materiale promozionale;
- Accompagnamento dei visitatori lungo itinerari culturali, religiosi e artigianali in lingua inglese, francese e spagnolo;
- Somministrazione di questionari sul gradimento dell'evento a turisti ed espositori.

## **3. Formazione Istituzionale e Cultura d'Impresa**

Parallelamente alle attività pratiche, la classe ha partecipato a incontri strategici con i rappresentanti della Camera di Commercio di Nuoro e dell'Ispettorato del Lavoro. Tali sessioni hanno fornito agli studenti una visione pragmatica del mercato del lavoro, approfondendo i temi del reclutamento, delle tutele contrattuali, della sicurezza e dell'impatto delle tecnologie digitali.

Un focus specifico è stato dedicato all'imprenditorialità attraverso il progetto proposto dal Polo Invitalia Rete Nuoro. Sotto la guida di esperti, gli studenti hanno appreso tecniche di progettazione aziendale, trasformando idee astratte in progetti imprenditoriali concreti e acquisendo le basi della comunicazione efficace per la presentazione dei propri lavori.

## **4. Eccellenze e Professionalizzazione: il Progetto e.INS e la BIT di Milano**

Nell'ultimo anno scolastico, per innalzare ulteriormente il profilo professionale degli studenti, sono state selezionate esperienze di alto rilievo nazionale:

- "Start the Engine Giovani & Impresa": Evento promosso dal Polo Invitalia e dalla Regione Sardegna per incentivare l'auto-imprenditorialità. Attraverso laboratori e il confronto con imprenditori e figure motivazionali d'eccezione, tra cui professionisti legati al team Ferrari, i ragazzi hanno approfondito i temi della crescita professionale e dell'innovazione.
- Progetto e.INS (Ecosistema dell'Innovazione per la Sardegna di Nuova Generazione): Gli studenti hanno partecipato all'evento finale dello Spoke 2 "Turismo e Beni culturali", realizzato presso l'Università di Sassari. Questo sistema per l'innovazione, finanziato dal PNRR, ha permesso agli alunni di confrontarsi con le nuove strategie di valorizzazione tecnologica del patrimonio culturale regionale.

- BIT di Milano (Borsa Internazionale del Turismo): Grazie alla sinergia con l'Assessorato del Turismo e Commercio della Regione Sardegna, la classe ha preso parte alla fiera di settore. In questo contesto internazionale, gli studenti hanno affiancato i professionisti, osservando e partecipando attivamente alle dinamiche di contrattazione commerciale tra imprese e al dialogo tra i principali protagonisti della filiera turistica globale.

### **5. Sport e Cittadinanza Internazionale: "Nuoro for Europe"**

Il progetto "Nuoro for Europe", coordinato dal Dipartimento di Scienze Motorie, ha promosso lo sport come pilastro di cittadinanza e inclusione. Inserita in una rete di scuole, l'iniziativa ha visto la collaborazione con un istituto di Istanbul, concretizzatasi in uno scambio reciproco che ha portato gli studenti turchi a Nuoro e i nostri alunni in Turchia. Coerentemente con la strategia d'Istituto, lo sport è stato valorizzato come strumento educativo fondamentale per la salute, la prevenzione del disagio scolastico e l'aggregazione tra culture diverse, consolidando al contempo una sinergia virtuosa con gli enti e le realtà sportive del territorio.

#### **Conclusioni**

Al termine del triennio, il bilancio delle attività di FSL per la classe 5<sup>a</sup> ETU risulta ampiamente positivo. Il percorso ha permesso agli studenti di uscire dalla dimensione puramente teorica dell'aula per misurarsi con contesti professionali di alto livello, sia locali che internazionali.

L'alternanza tra la valorizzazione delle tradizioni sarde (Autunno in Barbagia) e l'apertura verso le nuove frontiere dell'innovazione (Progetto e.INS) e del commercio globale (BIT di Milano) ha favorito la maturazione di una consapevolezza critica e professionale. Le competenze trasversali acquisite, quali la capacità di lavorare in gruppo, la gestione del pubblico in lingua straniera e lo spirito d'iniziativa imprenditoriale, rappresentano un bagaglio fondamentale che accompagnerà gli alunni nel loro futuro percorso universitario o nel loro ingresso nel mondo del lavoro.

Per ciò che attiene alle attività svolte dai singoli allievi si rinvia al fascicolo personale.

**6. ATTIVITÀ E PROGETTI****A.S. 2023-2024**

<b>DATA</b>	<b>LUOGO</b>	<b>ATTIVITÀ</b>	<b>ENTE</b>	<b>CLASSE O GRUPPO</b>
14 e 15-ott-2023	Orgosolo	Cortes Apertas Orgosolo	Circuito "Autunno in Barbagia", Camera di Commercio	Gruppo
da nov-2023	Nuoro	Campionati Studenteschi		Gruppo
11 e 12 nov-2023	Nuoro	"Cortes e butecas de Nugoro"	Circuito "Autunno in Barbagia", Camera di Commercio	Gruppo
Dal 15 nov-2023	Nuoro	"Nuoro for Europe"	Dipartimento di scienze motorie e sportive	Gruppo
dal 02 dic-2023	Istituto	Sportello di ascolto		Gruppo
dic-2023	Istituto	Partecipazione manifestazione "Cuori di cioccolato"	Telethon	Gruppo
16 e 17-dic-2023	Orune	"Partzas in ainas"	Circuito "Autunno in Barbagia", Camera di Commercio	Gruppo
26 gen-2024	Istituto	La salute nelle nostre mani: "Cancro ti boccio"	AIRC	Gruppo
3 mag-2024	Nuoro	"CYBER SICUREZZA E PRIVACY... ma i miei dati?"	Istituto	Classe

**6.1 Anno scolastico 2024/2025**

<b>DATA</b>	<b>LUOGO</b>	<b>ATTIVITÀ</b>	<b>ENTE</b>	<b>CLASSE O GRUPPO</b>
3 e 4-ott-2024	Istituto	È tornata la mela dell'AIMS	AIMS	Gruppo
5 e 6-ott-2024	Orotelli	"Fainas de Ichinadu"	Circuito "Autunno in Barbagia", Camera di Commercio	Gruppo
12 e 13-ott-2024	Oliena	"Giornate FAI d'Autunno"		Gruppo
16-ott-2024	Nuoro	Partecipazione spettacolo teatrale "Il giorno del Giudizio"	TEN	Classe
20-ott-2024	Orgosolo	"Gustos e Nuscos"	Circuito "Autunno in Barbagia", Camera di Commercio	Gruppo
26-ott-2024	Ottana	Cortes Apertas	Circuito "Autunno in Barbagia", Camera di Commercio	Gruppo

da 29.ott-2024	Nuoro	Torneo di calcio a 5	Dipartimento di scienze motorie e sportive	Gruppo
16 e 17-nov-2024	Nuoro	"Cortes e butecas de Nugoro"	Circuito "Autunno in Barbagia", Camera di Commercio	Gruppo
Da nov-2024	Istituto	<i>Progetto sportivo scolastico "NUORO FOR EUROPE 2. Edizione"</i>	Dipartimento di scienze motorie e sportive	Gruppo
13-mar-2025	Sassari	<i>Progetto "Sport, salute e marketing"</i>	Dipartimento di scienze motorie e sportive	Classe
7-apr-2025	Istituto	<i>"LE DONNE SARDE NELLA RESISTENZA: PARTIGIANE E DEPORTATE"</i>	ISTASAC	Classe
7-maggio2025	Nuoro	<i>Spettacolo "Il Portogallo non è un paese piccolo"</i>	TEN	Classe
23 e 24 nov-2024	Ollolai	Cortes Apertas Ollolai	Circuito "Autunno in Barbagia", Camera di Commercio	Gruppo
Dal 10 gen-2024	Istituto	Imprenditorialità e sviluppo locale	Cooperativa "Scenari Verdi"	Gruppo
23-gen-2024	Istituto	<i>"A scuola di opportunità e di benessere"</i>		Classe

## 6.2 Anno scolastico 2025/2026

DATA	LUOGO	ATTIVITÀ	ENTE	CLASSE O GRUPPO
Ottobre 2025	Istituto	Formazione Invitalia "Pacchetto Occupabilità"	INVITALIA	Classe
a.s. 2025/26	Nuoro	"Progetto sportivo scolastico "NUORO FOR EUROPE 2"	Dipartimento di scienze motorie e sportive	Gruppo
4-5 ott-2025	Orotelli	"Fainas de Ichinadu" – Autunno in Barbagia 2025	Comune di Orotelli	Gruppo
20-ott-2025	Istituto	Torneo di calcio a 5	Dipartimento di scienze motorie e sportive	Gruppo
10- ott- 2025	Nuoro	VII Giornata Nazionale US ACLI "LO SPORT CHE VOGLIAMO"	Us Acli	Gruppo
18-19-ott-2025	Orgosolo	"Gustos e Nuscos"	Comune di Orgosolo	Classe
28- ott-2025	Nuoro	"Sono cresciuto a Babele"	Bocheteatro	Classe
31-ott-2025	Istituto	"SCUOLA INSIEME" Volley misto	Dipartimento di scienze motorie e sportive	Gruppo
15-16-nov-2025	Nuoro	"Mastros in Nùgoro"	Comune di Nuoro	Gruppo

ITC "Chironi-Satta\_Nuoro\_Documento del Consiglio di Classe\_2025-2026\_5E TURISMO

17-nov-2025	Istituto	Erasmus+ Vet	Anci Sardegna	Classe
25-nov-2025	Liceo E. Fermi di Nuoro	"SCUOLA INSIEME" 2025	Dipartimento di scienze motorie e sportive	Gruppo
25-nov-2025	Istituto	"Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne"	istituto	Classe
19-dic-2025	Sassari	Ecosystem of Innovation for Next Generation Sardinia	Università di Sassari	Classe
20-dic-2025	Nuoro	Memorial Dore -Pintor calcio a 11	Liceo E. Fermi di Nuoro	Gruppo
26-feb-2026	Istituto	"Viaggio della Memoria 2026"		Classe
2-feb-2026	Istituto	Incontro con l'Assessorato al Turismo	Regione Sardegna	Classe
5-feb-2026	istituto	Orientamento	ITS Academy Energia Sardegna	Classe
9-12-feb-2026	Milano	BIT (Borsa Internazionale per il Turismo)	Regione Sardegna	Classe
13-feb-2026	istituto	DiSea	Università di Sassari	Classe
18-feb-2026	Cagliari	Open Day	Università di Cagliari	Classe
26-feb-2026	Istituto	Street Rules: "La sicurezza è un gioco da ragazzi"	Fondazione Unipolis CRU – Consigli Regionali Unipol Associazione AdessoBasta ODV	Classe
a.s.2025-2026	Nuoro-Istanbul	Accordo di rete internazionale con il Liceo I.M.I di Istanbul (Turchia)	NUORO FOR EUROPE 2	Gruppo
31-mar-2026	Istituto	Orientamento	ITS Academy Turismo Sardegna.	Classe
15-16-17-apr-2026	Liceo scientifico "E. Fermi" di Nuoro	"Fermi Mun"	Liceo scientifico "E. Fermi" di Nuoro	Gruppo
13-18-apr-2026	Istanbul	Stage Erasmus Istanbul Aprile 2026	Progetto Erasmus	Gruppo

### **6.3 Attività e progetti attinenti a "Educazione Civica"**

Il Consiglio di classe ha sviluppato nel triennio, in coerenza con gli obiettivi del PTOF, il curriculum di Educazione Civica.

#### **UDA DI EDUCAZIONE CIVICA INSEGNAMENTO TRASVERSALE AI SENSI DELLA L.20/8/2019**

##### **N.92 e successive integrazioni.**

##### **Disposizioni generali:**

Nell'ambito della legge 92 del 20 agosto 2019, il decreto n 183 del 7 settembre 2024 stabilisce le linee guida nazionali per l'insegnamento dell'Educazione civica

Le Linee guida, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1 della Legge, mirano innanzitutto a favorire e sviluppare nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana – riconoscendola non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come riferimento prioritario per identificare valori, diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese – nonché delle istituzioni dell'Unione Europea.

Le nuove Linee guida, in piena coerenza con il dettato costituzionale, sottolineano non solo la centralità dei diritti, ma anche dei doveri verso la collettività, che l'articolo 2 della nostra Carta costituzionale definisce come "doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale". L'importanza di sviluppare anche una cultura dei doveri rende necessario insegnare il rispetto verso le regole che sono poste per una società ordinata al fine di favorire la convivenza civile, per far prevalere il diritto e non l'arbitrio, propongono un approccio sistematico e trasversale per la progettazione, valutazione e promozione dei valori e delle competenze di educazione civica.

La Legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascuna classe e dispone che l'insegnamento trasversale dell'educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122: voto in decimi al termine del primo e secondo periodo.

##### **COMPETENZE E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO CLASSI QUINTE**

Comprendere l'importanza della diversità culturale e complessità del mondo collegate alla crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica.

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del

proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio

Docente Tutor:

**Titolo dell'Uda: VIVERE IN UNA SOCIETA' GLOBALE: SVILUPPO SOSTENIBILE, CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI**

<b>DISCIPLINE COINVOLTE</b>	<b>H</b>	<b>ARGOMENTO</b>
ITALIANO/STORIA	5	Identità e culture nell'era della globalizzazione
DISCIPLINE GIURIDICHE ED ECONOMICHE	6	La globalizzazione giuridica e le fonti del diritto internazionale.
DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI	5 (pentam)	Sostenibilità e responsabilità sociale nelle imprese turistiche
SCIENZE MOTORIE		Gli eventi sportivi internazionali: olimpiadi e mondiali di calcio.
INGLESE	5 (pentam)	International institutions United Nations and the Declaration of Human Rights.
FRANCESE	3	Le marketing global et glocal
SPAGNOLO		Turismo sostenibile
ARTE E TERRITORIO	2	La Pop Art
RELIGIONE CATTOLICA	2	Il visconte dimezzato di Italo Calvino (Il bene e il male)
GEOGRAFIA TURISTICA	4	TURISMO RESPONSABILE. Come la GLOBALIZZAZIONE ha cambiato l'esperienza di viaggio: gli stereotipi culturali e l'immagine turistica.
MATEMATICA	4 (2+2)	EDUCAZIONE FINANZIARIA Le tasse e il cambiamento climatico. Un modello matematico L'inflazione. Come calcolarla e come incide sui nostri risparmi.

#### **5.4. Attività di recupero e potenziamento**

Il modello educativo che sta alla base del P.T.O.F. ha come finalità la formazione globale dell'allievo e pone al centro i suoi bisogni cognitivi e la necessità di garantirgli il benessere nell'istituzione scolastica e il successo formativo. Esso prevede, pertanto, già nella programmazione didattico-educativa di ogni docente, una molteplicità di azioni diversificate destinate sia al "recupero disciplinare" sia a interventi a sostegno della metodologia di studio, della ri-motivazione, del recupero delle abilità di base. Varie forme di intervento vengono calibrate sulle reali esigenze didattiche degli alunni, per i quali vengono attivati interventi di recupero sia durante l'anno sia prima dell'inizio delle lezioni, sportelli di consulenza didattica offerti dai docenti disponibili, recupero al termine dell'anno scolastico.

## **7. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

### **7.1 Strumenti e criteri di valutazione**

#### **Strumenti per la verifica formativa:**

- Osservazione sistematica;
- Domande dal posto
- Discussioni guidate
- Prova pratiche e test orali brevi
- Lavori da svolgersi a casa
- Lavori di gruppo
- Ricerche
- Esercitazioni
- Test strutturati e semi strutturati

#### **Strumenti per la verifica sommativa:**

- Test strutturati e semi strutturati
- Interrogazione breve
- Interrogazione lunga
- Testi scritti di varia tipologia

Per gli strumenti di verifica utilizzati nelle singole discipline si rimanda alle schede allegate.

#### **Strumenti per la verifica delle competenze trasversali**

Per verificare il raggiungimento delle competenze trasversali prefissate, il Consiglio di Classe ha fatto ricorso a:

- Discussioni periodiche con la classe per l'autovalutazione
- Monitoraggio attività, tramite schede di autovalutazione
- Schede di valutazione
- Prove per classi parallele
- Confronto formale nei Consigli di classe e comparazione risultati
- Verifiche pluridisciplinari (simulazione prove d'esame)
- Confronto informale tra Docenti.

### **Fattori rilevanti per la valutazione periodica e finale**

La valutazione del processo formativo, momento culminante dell'attività didattica, ha tenuto conto non solo dei risultati delle verifiche formative e sommative ma anche dei seguenti fattori:

- Livelli di apprendimento;
- Progressi registrati in itinere rispetto alla situazione di partenza;
- Competenze e capacità acquisite;
- La rielaborazione e l'applicazione delle conoscenze;
- Partecipazione attiva e consapevole al dialogo educativo;
- Frequenza delle lezioni;
- Metodo di studio;
- Impegno profuso durante le attività.

Il voto di condotta viene attribuito secondo la griglia di valutazione stabilita in sede collegiale. Il Collegio Docenti ha inoltre definito e adottato una griglia con i criteri comuni per la corrispondenza tra voti e i livelli di conoscenza, abilità e competenze. Vedi allegati.

### **7.2 Criteri adottati dalla scuola per l'attribuzione crediti**

L'attribuzione del credito avviene in base alla tabella A allegata al Decreto legislativo 62 del 2017 e secondo le indicazioni del PTOF.

#### **Tabella Allegato A (ai sensi dell'art. 15, co.1, del d. lgs. 62/2017)**

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

**7.3 Crediti attribuiti agli studenti****Candidati Interni**

	<b>Cognome e nome</b>	<b>3° anno</b>	<b>4° anno</b>	<b>5° anno</b>	<b>Totale</b>
1.					
2.					
3.					
4.					
5.					
6.					
7.					
8.					
9.					
10.					
11.					
12.					
13.					
14.					

**7.4 Griglie di valutazione del profitto e della condotta**

v. PTOF

## 7.5 Griglie di valutazione delle prove d'esame

- **Griglie di valutazione prima prova scritta** (proposta dal Dipartimento e utilizzata durante l'anno scolastico).

### Griglia di valutazione prima prova scritta - Tipologia A

GRIGLIA DI VALUTAZIONE- INDICATORI GENERALI			
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNT.	Attribuito
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 12 punti)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione	3-4	
	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico, con l'uso di strutture consuete.	5-7	
	Il testo è pianificato con idee reciprocamente correlate. Le varie parti sono tra loro ben organizzate.	8-10	
	Il testo è pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da vari rimandi, con il supporto di una robusta organizzazione del discorso.	11-12	
- Coesione e coerenza testuale (max 10 punti)	Lo sviluppo è poco coerente e poco organico; i connettivi non sono sempre appropriati.	3-4	
	Lo sviluppo è abbastanza coerente ma semplice. I connettivi utilizzati sono basilari.	5-6	
	Sviluppo coerente, ben articolato.	7-8	
	Sviluppo coerente, organico, personale.	9-10	
- Ricchezza e padronanza lessicale (max 8 punti)	Lessico generico, povero e ripetitivo.	2-3	
	Lessico generico, semplice, ma sostanzialmente adeguato	4-5	
	Lessico appropriato.	6	
	Lessico specifico, vario ed efficace.	7-8	
- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10 punti)	Gravi errori ortografici e sintattici, uso scorretto della punteggiatura.	3-4	
	L'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	5-6	
	L'ortografia e la punteggiatura risultano corrette, la sintassi articolata.	7-8	
	L'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace. La sintassi risulta ben articolata, espressiva, funzionale al contenuto.	9-10	
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10 pt)	Lo studente mostra di possedere una scarsa/parziale conoscenza dell'argomento. La trattazione è priva di riferimenti culturali.	3-4	
	Lo studente mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.	5-6	
	Lo studente mostra di possedere adeguate conoscenze e riesce a fare precisi riferimenti culturali.	7-8	
	Lo studente mostra di possedere numerose conoscenze e ampi riferimenti culturali.	9-10	
- Espressione di giudizi critici e valutazioni personali ((max 10 pt).	Assenza di valutazioni critiche personali. L'elaborato manca di originalità e capacità di rielaborazione.	3-4	
	Valutazioni personali generiche, imprecise. L'elaborato presenta una parziale rielaborazione.	5-6	
	L'elaborato presenta un taglio personale, con qualche spunto di originalità.	7-8	
	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica.	9-10	

INDICATORI SPECIFICI			
-Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio: indicazioni sulla rielaborazione in forma parafrasata o sintetica del testo) – max 8 pt.	Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna o li rispetta in minima parte.	2-3	
	Il testo rispetta quasi tutti i vincoli dati.	4-5	
	Il testo ha adeguatamente rispettato i vincoli.	6	
	Il testo evidenzia un'esatta lettura e interpretazione delle consegne.	7-8	
-Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (max 12 pt)	Non ha compreso il testo proposto o lo ha recepito in modo inesatto o parziale. Non riconosce i concetti chiavi o le informazioni essenziali.	3-4	
	Lo studente riesce a selezionare solo alcuni dei concetti chiave o delle informazioni essenziali. Oppure: pur avendo individuato tutti i concetti chiave, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni	5-7	
	Ha compreso in modo adeguato il testo e le consegne, interpretando correttamente i concetti e le informazioni essenziali.	8-10	
	Ha analizzato e interpretato il testo in modo pertinente, completo e ricco i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste.	11-12	
- Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica, retorica (se richiesta) – max 10 pt	L'analisi risulta errata in tutto o in parte.	3-4	
	L'analisi risulta svolta in modo essenziale.	5-6	
	L'analisi risulta completa e adeguata.	7-8	
	L'analisi risulta ricca e pertinente, appropriata e approfondita.	9-10	
- Interpretazione corretta e articolata del testo (max 10 pt)	L'argomento è trattato in modo limitato, mancano le considerazioni personali.	3-4	
	L'argomento è trattato in modo pressoché/sostanzialmente adeguato e presenta alcune considerazioni personali.	5-6	
	L'argomento è trattato in modo completo e presenta diverse considerazioni personali.	7-8	
	L'argomento è trattato in modo ricco, personale ed evidenzia le capacità critiche dello studente.	9-10	
TOTALE PUNTEGGIO E VOTO			

**Griglia di valutazione prima prova scritta - Tipologia B**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE- INDICATORI GENERALI			
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNT.	Attribuito
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 12 punti)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione	3-4	
	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico, con l'uso di strutture consuete.	5-7	
	Il testo è pianificato con idee reciprocamente correlate. Le varie parti sono tra loro ben organizzate.	8-10	
	Il testo è pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da vari rimandi, con il supporto di una robusta organizzazione del discorso.	11-12	
- Coesione e coerenza testuale (max 10 punti)	Lo sviluppo è poco coerente e poco organico; i connettivi non sono sempre appropriati.	3-4	
	Lo sviluppo è abbastanza coerente ma semplice. I connettivi utilizzati sono basilari.	5-6	
	Sviluppo coerente, ben articolato.	7-8	
	Sviluppo coerente, organico, personale.	9-10	
- Ricchezza e padronanza lessicale (max 8 punti)	Lessico generico, povero e ripetitivo.	2-3	
	Lessico generico, semplice, ma sostanzialmente adeguato	4-5	
	Lessico appropriato.	6	
	Lessico specifico, vario ed efficace.	7-8	
-Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10 punti)	Gravi errori ortografici e sintattici, uso scorretto della punteggiatura.	3-4	
	L'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	5-6	
	L'ortografia e la punteggiatura risultano corrette, la sintassi articolata.	7-8	
	L'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace. La sintassi risulta ben articolata, espressiva, funzionale al contenuto.	9-10	
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10 pt)	Lo studente mostra di possedere una scarsa/parziale conoscenza dell'argomento. La trattazione è priva di riferimenti culturali.	3-4	
	Lo studente mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.	5-6	
	Lo studente mostra di possedere adeguate conoscenze e riesce a fare precisi riferimenti culturali.	7-8	
	Lo studente mostra di possedere numerose conoscenze e ampi riferimenti culturali.	9-10	
- Espressione di giudizi critici e valutazioni personali ((max 10 pt).	Assenza di valutazioni critiche personali. L'elaborato manca di originalità e capacità di rielaborazione.	3-4	
	Valutazioni personali generiche, imprecise. L'elaborato presenta una parziale rielaborazione.	5-6	
	L'elaborato presenta un taglio personale, con qualche spunto di originalità.	7-8	
	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica.	9-10	

INDICATORI SPECIFICI			
-Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto – max 15 pt.	L'alunno non sa individuare le tesi e le argomentazioni presenti nel testo o le ha individuate in modo errato.	5-8	
	L'alunno ha individuato la tesi, ma non le argomentazioni a sostegno della tesi.	9-10	
	L'alunno ha individuato la tesi e qualche argomentazione a sostegno della tesi.	11-12	
	L'alunno ha individuato con certezza tesi e argomentazioni presenti nel testo.	13-15	
-Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (max 15 pt)	L'alunno non è in grado di sostenere con coerenza un percorso ragionativo e/o non utilizza connettivi pertinenti.	5-8	
	L'alunno è in grado di sostenere con sufficiente coerenza un percorso ragionativo e utilizza qualche connettivo pertinente.	9-10	
	L'alunno sostiene un percorso ragionativo in modo articolato e organico e utilizza i connettivi in modo appropriato.	11-12	
	L'alunno sostiene un percorso ragionativo in modo approfondito e originale e utilizza i connettivi in modo del tutto pertinente.	13-15	
- Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (max 10 pt)	L'alunno utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco congrui.	3-4	
	L'alunno utilizza riferimenti culturali abbastanza corretti ma non del tutto congrui.	5-6	
	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti e abbastanza congrui.	7-8	
	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti e del tutto congrui.	9-10	
TOTALE PUNTEGGIO E VOTO			

**Griglia di valutazione prima prova scritta - Tipologia C**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE- INDICATORI GENERALI			
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNT.	Attribuito
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 12 punti)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione	3-4	
	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico, con l'uso di strutture consuete.	5-7	
	Il testo è pianificato con idee reciprocamente correlate. Le varie parti sono tra loro ben organizzate.	8-10	
	Il testo è pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da vari rimandi, con il supporto di una robusta organizzazione del discorso.	11-12	
- Coesione e coerenza testuale (max 10 punti)	Lo sviluppo è poco coerente e poco organico; i connettivi non sono sempre appropriati.	3-4	
	Lo sviluppo è abbastanza coerente ma semplice. I connettivi utilizzati sono basilari.	5-6	
	Sviluppo coerente, ben articolato.	7-8	
	Sviluppo coerente, organico, personale.	9-10	
- Ricchezza e padronanza lessicale (max 8 punti)	Lessico generico, povero e ripetitivo.	2-3	
	Lessico generico, semplice, ma sostanzialmente adeguato	4-5	
	Lessico appropriato.	6	
	Lessico specifico, vario ed efficace.	7-8	
- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10 punti)	Gravi errori ortografici e sintattici, uso scorretto della punteggiatura.	3-4	
	L'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	5-6	
	L'ortografia e la punteggiatura risultano corrette, la sintassi articolata.	7-8	
	L'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace. La sintassi risulta ben articolata, espressiva, funzionale al contenuto.	9-10	
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10 pt)	Lo studente mostra di possedere una scarsa/parziale conoscenza dell'argomento. La trattazione è priva di riferimenti culturali.	3-4	
	Lo studente mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.	5-6	
	Lo studente mostra di possedere adeguate conoscenze e riesce a fare precisi riferimenti culturali.	7-8	
	Lo studente mostra di possedere numerose conoscenze e ampi riferimenti culturali.	9-10	
- Espressione di giudizi critici e valutazioni personali ((max 10 pt).	Assenza di valutazioni critiche personali. L'elaborato manca di originalità e capacità di rielaborazione.	3-4	
	Valutazioni personali generiche, imprecise. L'elaborato presenta una parziale rielaborazione.	5-6	
	L'elaborato presenta un taglio personale, con qualche spunto di originalità.	7-8	
	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica.	9-10	

INDICATORI SPECIFICI			
-Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione – max 15 pt	Il testo non è per nulla pertinente rispetto alla traccia o lo è in modo parziale. Il titolo complessivo e la paragrafazione non risultano coerenti.	5-8	
	Il testo risulta abbastanza pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	9-10	
	Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	11-12	
	Il testo risulta pienamente pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	13-15	
- Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione - max 15 pt	L'esposizione del testo non presenta uno sviluppo ordinato e lineare.	5-8	
	L'esposizione del testo si presenta organica e lineare.	9-10	
	L'esposizione risulta organica e lineare.	11-12	
	L'esposizione risulta organica, articolata e del tutto lineare.	13-15	
- Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10 pt)	L'alunno è del tutto o in parte privo di conoscenze in relazione all'argomento e utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco articolati.	3-4	
	L'alunno mostra di possedere conoscenze abbastanza corrette in relazione all'argomento e utilizza riferimenti culturali, ma non del tutto articolati.	5-6	
	L'alunno mostra di possedere corrette conoscenze in relazione all'argomento e utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati.	7-8	
	L'alunno mostra di possedere ampie conoscenze sull'argomento e utilizza riferimenti culturali del tutto articolati.	9-10	
TOTALE PUNTEGGIO E VOTO			

– **Griglia di valutazione seconda prova scritta** (proposta dal Dipartimento e utilizzata durante l'anno scolastico).

Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio in ventesimi	Punteggio in ventesimi
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	<b>AVANZATO:</b> Conoscenza completa e precisa di tutti i nuclei fondanti della disciplina. La prova evidenzia numerosi collegamenti logici tra le diverse conoscenze.	4	...../4
	<b>INTERMEDIO:</b> Conoscenza completa dei nuclei fondanti della disciplina. La prova evidenzia vari collegamenti logici tra le diverse conoscenze.	3	
	<b>BASE:</b> Conoscenza degli aspetti principali dei nuclei fondanti della disciplina. La prova evidenzia ridotti collegamenti logici fra le diverse conoscenze.	2,5	
	<b>BASE NON RAGGIUNTO:</b> Conoscenze superficiali e lacunose dei nuclei fondanti della disciplina. La prova non evidenzia alcun collegamento fra le diverse conoscenze.	0-2	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di business plan, report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati	<b>AVANZATO:</b> Comprensione completa e corretta dei testi proposti, individuando anche legami fra le informazioni fornite. Redazione dei documenti richiesti in modo corretto e coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite. Individuazione di tutti i vincoli presenti nella situazione operativa.	6	...../6
	<b>INTERMEDIO:</b> Comprensione adeguata dei testi proposti, individuando solo parziali legami fra le informazioni fornite. Redazione dei documenti richiesti in modo corretto ma con alcune imprecisioni e non sempre coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite. Individuazione parziale dei vincoli presenti nella situazione operativa	4-5	
	<b>BASE:</b> Comprensione parziale dei testi proposti. Redazione dei documenti richiesti in modo corretto ma con alcuni errori e non sempre coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite. Individuazione parziale dei vincoli presenti nella situazione operativa.	3,5	
	<b>BASE NON RAGGIUNTO:</b> Comprensione parziale e non sempre corretta dei testi proposti senza individuazione dei legami fra le diverse informazioni. Redazione dei documenti completamente scorretta e non coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite.	0-3	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	<b>AVANZATO:</b> Svolgimento completo, elaborato coerente e corretto.	6	...../6
	<b>INTERMEDIO:</b> Svolgimento completo, elaborato adeguatamente coerente e corretto	4-5	
	<b>BASE:</b> Svolgimento completo, elaborato coerente ma con alcuni errori non gravi.	3,5	
	<b>BASE NON RAGGIUNTO:</b> Svolgimento incompleto, elaborato poco coerente con errori anche gravi.	0-3	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	<b>AVANZATO:</b> Argomentazioni puntuali e pertinenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo efficace, utilizzo preciso del linguaggio specifico.	4	...../4
	<b>INTERMEDIO:</b> Argomentazioni puntuali, informazioni collegate e sintetizzate in modo adeguato, utilizzo adeguato del linguaggio specifico.	3	
	<b>BASE:</b> Argomentazioni pertinenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo essenziale, utilizzo sufficiente del linguaggio specifico.	2,5	
	<b>BASE NON RAGGIUNTO:</b> Argomentazioni lacunose e non sempre coerenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo superficiale, utilizzo confuso e lacunoso del linguaggio specifico.	0-2	
<b>TOTALE</b>		<b>20</b>	<b>...../20</b>

– **Griglia di valutazione della prova orale:**

**Allegato A Griglia di valutazione della prova orale**

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e riacordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e riacordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e riacordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite riacordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite riacordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

## 8. INDICAZIONI SU DISCIPLINE

## Schede informative delle Singole Discipline

## 8.1 Lingua e letteratura Italiana

<p><b>COMPETENZE RAGGIUNTE</b> <u>alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p>	<p><b>Lingua:</b> Il lavoro condotto quest'anno sui testi, letterari e non, ha permesso agli studenti di migliorare la loro capacità di analizzare e rielaborare un testo in modo autonomo e critico; di esporre o sostenere in modo coerente un'argomentazione; di esprimersi, sia oralmente che per iscritto, in modo chiaro e corretto e con una almeno sufficiente proprietà lessicale.</p> <p><b>Letteratura:</b> gli studenti si sono cimentati nello studio della poetica e dei testi di alcuni degli autori più significativi della storia della letteratura italiana. Conoscono i caratteri essenziali delle correnti di pensiero o artistiche analizzate, sono in grado di contestualizzare le opere studiate, anche solo per linee essenziali.</p>
<p><b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</b> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<p><b>Modulo 1: La lirica romantica del primo Ottocento; Giacomo Leopardi.</b></p> <p><b>1.1. Il Romanticismo</b> La poetica romantica, la diffusione della lirica in Europa e i suoi esponenti (cenni).</p> <p><b>1. 2. Giacomo Leopardi</b> -La vita; I Canti: i Piccoli idilli; i Grandi idilli; il Ciclo di Aspasia. -Le Operette morali e lo Zibaldone (cenni); -La poetica del vago e della rimembranza; lo sviluppo del pensiero (il pessimismo storico e la teoria del piacere; il pessimismo cosmico). -Testi poetici analizzati: <b><i>L'infinito;</i></b> <b><i>Alla luna;</i></b> <b><i>A Silvia;</i></b> <b><i>Canto notturno di un pastore errante dell'Asia.</i></b></p> <p><b>Modulo 2: "La rappresentazione documentata della realtà" nel secondo Ottocento. Naturalismo e Verismo; Giovanni Verga.</b></p> <p><b>2.1. Naturalismo e Verismo.</b> - Il Positivismo; Realismo e Naturalismo in Francia (il metodo dell'impersonalità in Flaubert; l'analisi della realtà, il metodo e le tecniche narrative in Zola); -La nascita del Verismo; Naturalismo e Verismo a confronto.</p> <p><b>2.2. Giovanni Verga</b> -La vita; -La poetica del Verismo: il metodo; le novelle di <i>Vita dei campi</i>; le tecniche narrative; -I Malavoglia e il ciclo dei vinti (cenni); Testi analizzati: - <b><i>Lettera a Salvatore Farina;</i></b> - <b><i>Rosso Malpelo.</i></b></p> <p><b>Modulo 3: Pensiero decadente, linguaggio simbolista nel secondo Ottocento. Giovanni Pascoli.</b></p> <p><b>3. 1. Decadentismo, simbolismo, estetismo.</b> - Decadentismo: l'origine del nome; i caratteri del pensiero decadente;</p>

	<p>movimenti letterari e autori legati al Decadentismo: <b>Simbolismo ed Estetismo</b> (cenni).</p> <p><b>3.2. Giovanni Pascoli.</b>          -La vita;          -Le idee e la poetica:  <b>-Myrica</b>: la struttura, significati simbolici e sperimentazione linguistica; i temi;          -I Canti di Castelvecchio (cenni).          Testi poetici analizzati:  <b>- Temporale</b>  <b>- Il tuono</b>  <b>- X Agosto</b>  <b>-La mia sera.</b></p> <p><b>MODULO 4: IL NOVECENTO.</b></p> <p><b>4.1. Il primo Novecento, la crisi delle certezze; Luigi Pirandello.</b>          - Cenni biografici;          -Le idee e la poetica: le influenze culturali; l'umorismo; la scissione dell'io.  <b>-Il fu Mattia Pascal</b>, struttura, stile, temi.          Testi analizzati:  <b>- "Avvertimento e sentimento del contrario"</b> (dal saggio <i>L'umorismo</i>);  <b>- Il treno ha fischiato..</b>  <b>-"Io e l'ombra mia"</b> (<i>Il fu Mattia Pascal</i>, cap.XV).</p> <p><b>4.2. Il secondo Novecento: Primo Levi e "il racconto dell'orrore".</b>          -Cenni biografici;  <b>-"Se questo è un uomo"</b>: introduzione all'opera; lettura dei primi tre capitoli;</p> <p><b>4.3. "Una storia per intero"</b>          Lettura di almeno un libro scelto dallo studente da una lista di classici della narrativa: Fantascienza: Isaac Asimov, <i>Io, robot</i>; Philip K. Dick, <i>Ma gli androidi sognano pecore elettriche?</i>; Philip K. Dick, <i>La svastica sul sole</i>; G.Orwell, <i>1984</i>; Autori sardi: E. Lussu, <i>Un anno sull'altipiano</i>; Giuseppe Fiori, <i>Sonetaula</i>; Gavino Ledda, <i>Padre padrone. L'educazione di un pastore</i>. G.Deledda, <i>La madre</i>; Elias Portolu; <i>Canne al vento</i>; Classici della narrativa italiana/straniera: F.Dostoevskij, <i>Delitto e castigo</i>; L.Tolstoj, <i>Anna Karenina</i>; L. Pirandello, <i>Il fu Mattia Pascal</i>; M. Rigoni Stern, <i>Il sergente nella neve</i>; Ernest Hemingway, <i>Addio alle armi</i>; B. Fenoglio, <i>Una questione privata</i>; <i>Il Partigiano Johnny</i>; I.Calvino, <i>Il sentiero dei nidi di ragno</i>; P. Levi, <i>Se questo è un uomo</i>.</p> <p><b>Modulo 5:"Verso la prima prova" .</b>          Lavoro di analisi e interpretazione di testi letterari (tipologia A), di analisi e produzione di testi argomentativi, di riflessione critica su temi d'attualità (tip.B e C).</p>
<b>ABILITA'</b>	<p>Si ritengono raggiunte le seguenti abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Saper analizzare un testo, cogliendone i significati anche non espliciti e i principali "snodi" tematici e stilistici;</li> <li>-Saper riassumere un testo, sia per iscritto che oralmente;</li> <li>-Saper analizzare un testo argomentativo, riconoscendo almeno tesi e argomenti a favore; saper argomentare il proprio punto di vista;</li> <li>-Saper esprimere giudizi critici e riflessioni personali su temi di attualità;</li> <li>-Saper analizzare testi letterari, fornendo anche la parafrasi e il commento a specifici brani tratti dalle opere oggetto di studio;</li> <li>-Disporre di semplici nozioni di narratologia, retorica, metrica e stilistica.</li> </ul>

<b><u>METODOLOGIE</u></b>	Per lo studio della letteratura: presentazione e inquadramento storico-culturale di movimenti artistici o autori mediante lezione frontale, integrata da sussidi anche multimediali, messi poi a disposizione degli studenti su Teams; la principale metodologia è consistita tuttavia <b>nell'incontro diretto con il testo</b> : la maggior parte delle lezioni sono state dedicate alla lettura di brani tratti dalle opere oggetto di studio; -Predisposizione per ciascuna UDA di sintesi schematiche, di ausilio allo studio; - - Visione e commento di documentari e film concernenti gli autori studiati, i temi trattati in classe; -Lettura di articoli di giornale; discussione guidata su tematiche d'attualità.
<b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u></b>	Nel corso dell'anno si è promossa una valutazione di carattere formativo, in un'ottica di comprensione e risoluzione dei punti di debolezza e valorizzazione dei punti di forza di ciascun allievo. Per quanto concerne la valutazione sommativa, sono state somministrate prove sia scritte che orali e utilizzate le griglie di valutazione del profitto approvate in ambito dipartimentale e collegiale. Più specificatamente, le tracce delle prove scritte sono state elaborate sul modello di quelle della prima prova dell'Esame di Stato. La valutazione complessiva finale ha tenuto conto dei seguenti aspetti: livello di partenza; conoscenze acquisite; capacità di rielaborazione critica dei contenuti disciplinari; livello di padronanza del linguaggio specifico della disciplina; impegno e partecipazione attiva alle lezioni.
<b><u>TESTI, MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u></b>	<b>Libri di testo: Vivere la Letteratura, volume 2 (per il Modulo 1) e 3</b> , di Beatrice Panebianco, Mario Gineprini, Simona Seminara; prima edizione; Ed. Zanichelli. - <b>Materiale di ausilio allo studio</b> (sintesi schematiche, mappe concettuali elaborate dalla docente, link a risorse multimediali di aiuto allo studio o di approfondimento) caricato nel canale della disciplina, su Teams.
<b>Note</b>	Le ultime lezioni saranno dedicate alle ultime verifiche, al ripasso in vista dell'Esame e all'approfondimento di alcuni temi legati all'UDA di Educazione civica. La simulazione della prima prova d'esame è stata svolta il 18 marzo 2026.

La Docente

**Prof.ssa**

## 8.2 Storia

<p><b><u>COMPETENZE</u></b> <b><u>RAGGIUNTE</u></b> alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<p>-Comprendere le trasformazioni politiche, economiche e sociali intercorse in una determinata epoca, cogliendo eventuali elementi di affinità e diversità con altri periodi; - Usare fonti e documenti per comprendere gli eventi storici.</p>
<p><b><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></b> (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p><b>Modulo 1</b> – “Popoli e nazioni”: movimenti patriottici in Europa dagli anni '20 dell'Ottocento. - La Restaurazione e le insurrezioni degli anni '20 e '30 (cenni); - I moti del 1848 (cenni); <b>- Il Risorgimento italiano.</b></p> <p><b>Modulo 2</b> – Europa e mondo dalla “<i>Belle Epoque</i>” ai prodromi del primo conflitto mondiale. <b>- La Belle Epoque:</b> Urbanizzazione e società di massa; la politica “di massa”; <b>L'imperialismo;</b> <b>L'imperialismo dei paesi extraeuropei.</b> <b>-L'Italia giolittiana:</b> Aspetti principali della politica economica, interna ed estera; <b>Giolitti e il conflitto sociale;</b> <b>La questione meridionale;</b> <b>Il colonialismo italiano in Africa.</b></p> <p><b>Modulo 3 – Il Primo conflitto mondiale. L'avvento del Fascismo in Italia.</b> <b>-La Prima guerra mondiale:</b> <b>Le cause del conflitto;</b> <b>Le fasi e la specificità della guerra;</b> <b>Le conseguenze della guerra.</b></p> <p>- <i>La Rivoluzione russa (cenni);</i></p> <p>- <i>L'Italia dal dopoguerra al fascismo:</i> <b>Le tensioni del dopoguerra;</b> <b>L'avvento del fascismo.</b></p> <p><b>Modulo 4 – Dal primo dopoguerra alla Seconda guerra mondiale.</b> - <i>L'Italia fascista:</i> <b>L'instaurazione della dittatura;</b> <b>Il La creazione del consenso e la repressione del dissenso;</b> <b>Il militarismo e il razzismo fascista.</b></p> <p>-<i>La Germania dalla Repubblica di Weimar al Terzo Reich:</i> La crisi della Repubblica di Weimar; <b>Lo Stato nazista;</b> <b>Il razzismo e l'antisemitismo.</b></p> <p>-<i>L'Unione Sovietica e lo stalinismo (cenni).</i></p>

	<p>-<i>La Seconda guerra mondiale:</i>  <b>Lo scoppio e le fasi cruciali della guerra;</b>  <b>La guerra in Italia;</b>  <b>La conclusione del conflitto.</b></p>
<b><u>ABILITÀ</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper riconoscere di un evento storico fasi e aspetti principali;</li> <li>- Comprendere le motivazioni all'origine di un evento storico e le principali conseguenze;</li> <li>-Comprendere i caratteri fondamentali delle ideologie o correnti di pensiero proprie di una certa epoca;</li> <li>-Saper esporre sinteticamente e rielaborare criticamente i contenuti appresi;</li> <li>-Sapersi esprimere in modo adeguato, usando una terminologia quanto più possibile aderente al lessico specifico della disciplina.</li> </ul>
<b><u>METODOLOGIE</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Lezioni attive e partecipate, con il supporto di risorse multimediali;</li> <li>- Lettura delle pagine del libro di testo dedicate alla presentazione degli eventi storici, di fonti o di documenti storiografici;</li> <li>- Discussioni guidate;</li> <li>- Analisi guidata/autonoma di documenti di vario tipo e loro rielaborazione;</li> <li>-<i>Tutoring.</i></li> </ul>
<b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u></b>	<p>Nel corso dell'anno si è promossa una valutazione di carattere formativo, in un'ottica di comprensione e risoluzione dei punti di debolezza e valorizzazione dei punti di forza di ciascun allievo. Per quanto concerne la valutazione sommativa, sono state somministrate prove sia scritte che orali e utilizzate le griglie di valutazione del profitto approvate in ambito dipartimentale e collegiale. La valutazione complessiva finale ha tenuto conto dei seguenti aspetti: livello di partenza; acquisizione di un corretto e autonomo metodo di analisi e interpretazione degli eventi storici; livello di padronanza del linguaggio specifico della disciplina; impegno e partecipazione attiva alle lezioni.</p>
<b><u>TESTI, MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u></b>	<p><b>Libri di testo:</b>  - Noi di ieri, noi di domani. Volumi 2 e 3. Autori: A.Barbero; C.Frugoni; C.Sclarandis.  Prima edizione. Ed. Zanichelli.</p> <p><b>Materiali di ausilio allo studio:</b>  - Sintesi schematiche o semplificate degli argomenti più complessi, elaborate dalla docente e messe a disposizione degli studenti nel canale della disciplina, su Teams.  - Videolezioni, documentari, film di argomento storico su DVD o disponibili sul web.</p>
<b>Note</b>	<p>Le lezioni di maggio saranno dedicate alla trattazione sintetica di alcune importanti vicende del secondo dopoguerra in Italia (la nascita della Repubblica) e alle verifiche di recupero.</p>

La Docente

**Prof.ssa**

**8.3 Inglese**

<p><b>COMPETENZE RAGGIUNTE</b> alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<p>Sono state raggiunte, a diversi livelli, le seguenti competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- produrre testi di natura turistico/promozionale; interagire, con relativa spontaneità in varie tipologie di conversazione su argomenti di tipo turistico; comprendere idee principali e specifici dettagli di testi relativamente complessi, inerenti il settore di indirizzo e produrne brevi relazioni, sintesi e commenti, coerenti e coesi, anche con l'ausilio di strumenti multimediali, utilizzando il lessico appropriato.</li> <li>- saper comprendere e dare globalmente informazioni adeguate, utilizzando le strategie appropriate, messaggi multimediali e filmati sulla sfera turistica e del viaggio in Italia e nei Paesi anglofoni, illustrandone luoghi, monumenti e siti di interesse turistico, promuovendo destinazioni, offerte ed eventi.</li> </ul>
<p><b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</b> (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• MODULE 1: Tourism in Italy. Fact-files, natural places in Italy, Tourism clichés, languages, Italian culture and regions. Rome, the eternal city, itineraries.</li> <li>• MODULE 2: The United Kingdom. Four countries, one nation; Fact-files and geographical features. The Commonwealth. Tourism in the UK; London: places to visit and itineraries Professional competences: writing and describing an itinerary. England, Scotland, Wales, Northern Ireland: itinerari di gruppo. Approfondimento: The Irish Question.</li> <li>• MODULE 3: The United States of America. The flag, fact-files, holidays, places to visit, traditions and controversies. US cities: New York, itineraries. Professional competences: writing a digital itinerary Approfondimento: Ellis island, Island of hope. Culture: "The Bulter" visione del film in lingua originale.</li> <li>• EDUCAZIONE CIVICA The United Nations. UN structure, functions, bodies and places. Universal Declaration of Human Rights. Professional competences: describing a global issue and its solution.</li> </ul>
<p><b>ABILITA':</b></p>	<p>L'abilità principale richiesta in uscita è relativa al saper utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi e professionali della sfera turistica. Nello specifico:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• comprendere i punti essenziali di messaggi chiari su argomenti di natura settoriale e utilizzare le strutture linguistiche adeguate e attinenti all'ambito turistico e di viaggio in Italia e all'estero.</li> <li>• produrre testi completi e coerenti su argomenti di tipo turistico utilizzando, in modo vario e corretto, il linguaggio settoriale relativo al percorso di studio, per interagire in</li> </ul>

diversi ambiti e contesti professionali, del livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER), utilizzando in autonomia il dizionario, ai fini di una scelta lessicale adeguata al contesto.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- abilità di team working nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.
- utilizzare e saper produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale.

La Docente

**Prof.ssa**

## 8.4 Francese

<p><b><u>CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:</u></b></p>	<p><b>MODULO I</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'organisation territoriale française.</li> <li>• Les institutions françaises</li> <li>• Les institutions européennes</li> <li>• L'ONU, la Nato et les droits des migrants</li> </ul> <p><b>MODULO II</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Le marketing du tourisme: le marché, le produit touristique, la vente, le prix, la place, la publicité, les cibles..</li> <li>• Élaborer une matrice SWOT.</li> </ul> <p><b>MODULO III</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Un tour à la BIT de Milan</li> <li>• Un tour au Musée d'Orsay</li> </ul> <p><b>MODULO VI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'empire colonial français et la décolonisation.</li> </ul> <p><b>MODULO V.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Globalisation, glocalisation ou localisation</li> </ul>
<p><b><u>OBIETTIVI:</u></b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Padroneggiare la seconda lingua comunitaria, per scopi comunicativi propedeutici all'utilizzo dei linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti professionali,</li> <li>• Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team-working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.</li> <li>• Saper collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri.</li> <li>• Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali.</li> <li>• Consapevolezza ed espressione culturale.</li> <li>• Comprensione di aspetti relativi alla Francia.</li> <li>• Riflettere sui propri atteggiamenti in rapporto all'altro in contesti multiculturali.</li> </ul>
<p><b><u>COMPETENZE E ABILITA' RAGGIUNTE</u></b></p>	<p>La classe presenta tre livelli di competenze: una parte ha maturato con difficoltà una competenza minima, una seconda, discreta e la terza una buona preparazione su:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Lessico specifico.</li> <li>• Corretta pronuncia di un repertorio sempre più ampio di parole e frasi complesse e articolate.</li> <li>• Tecniche per la redazione di testi di varia natura, relativi all'indirizzo di studi.</li> <li>• Contenuti di testi di diversa tipologia relativi all'indirizzo di studi.</li> <li>• Conoscenze economiche e giuridiche essenziali.</li> <li>• Conoscenze generali sulla Francia, gli aspetti socioeconomici, di storia e cultura.</li> <li>• Tutti sono in grado di utilizzare e produrre testi multimediali.</li> </ul>

<b><u>METODOLOGIE:</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale</li> <li>• Cooperative learning</li> <li>• Peer education</li> <li>• Interdisciplinarietà</li> <li>• Didattica laboratoriale</li> <li>• Flipped classroom</li> </ul>
<b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></b> (Criteri, Condizioni e Strumenti utilizzati per la valutazione)	<p>L'apprendente è stato considerato nella sua globalità, alla luce delle indicazioni europee sulle competenze chiave di cittadinanza, tenendo conto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• delle competenze acquisite in base agli indicatori di livello del "Quadro di riferimento europeo per le lingue straniere"</li> <li>• delle conoscenze acquisite, sia di tipo informativo che di tipo concettuale e del loro grado di interiorizzazione</li> <li>• delle capacità espressive</li> <li>• dell'interesse, della serietà, dell'impegno e della partecipazione</li> <li>• delle intuizioni, degli interventi, dei contributi</li> <li>• dei progressi compiuti fra il livello di partenza e il livello di arrivo</li> <li>• del vissuto ambientale, personale e scolastico.</li> </ul>
<b><u>TESTI, MATERIALI STRUMENTI ADOTTATI:</u></b>	<p>Tourisme en action di Hatuel, ed. FOS</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• LIM</li> <li>• Mappe Concettuali</li> <li>• Materiale autentico</li> <li>• Materiale audio/video -</li> <li>• Piattaforma MTeams</li> </ul>

La Docente

**Prof.ssa**

## 8.5 Spagnolo

<b>COMPETENZE RAGGIUNTE</b> alla fine dell'anno per la disciplina:	La classe risulta eterogenea sia per i livelli di partenza e i prerequisiti in ingresso sia per i livelli di preparazione raggiunti. Le conoscenze acquisite sono sufficienti e si sono raggiunti livelli discreti in termini di competenza comunicativa e abilità linguistica. In generale, riguardo agli argomenti proposti, un gruppo ottiene risultati adeguati in termini di conoscenze, abilità e competenze, mentre per altri permangono conoscenze lacunose e abilità parziali. Gli studenti utilizzano in maniera accettabile il linguaggio settoriale relativo al corso di studi per interagire in diversi ambiti professionali, sanno stabilire collegamenti tra tradizioni e culture locali, nazionali e internazionali.	
<b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</b> (anche attraverso UDA o moduli)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Definición de turismo. Turismo con destinos distintos. España como potencia turística.</li> <li>• Vacaciones y Turismo. La organización turística. Productos y servicios turísticos. Las empresas turísticas. Los alojamientos. Los medios de transporte.</li> <li>• Turismo sostenible y responsable. El código ético del turismo. La OMT.</li> <li>• La Unión Europea. ONU, Agenda 2030 y Objetivos de Desarrollo Sostenible. El turismo accesible, inclusivo y sostenible en España.</li> </ul>	
<b>ABILITÀ:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper definire la differenza tra Viaggio e Turismo.</li> <li>• Conoscere i diversi aspetti dell'attività turistica.</li> <li>• Saper individuare la normativa relativa al settore turistico.</li> <li>• Saper distinguere tra prodotti e servizi turistici.</li> <li>• Conoscere le differenze tra i vari tipi di agenzia di viaggi.</li> <li>• Conoscere le caratteristiche dei diversi alloggi turistici.</li> <li>• Saper presentare e descrivere un percorso turistico in una città o in un Paese.</li> <li>• Saper riflettere sulle indicazioni date dalla OMT e sui concetti di sostenibilità, responsabilità, inclusività e accessibilità contenuti negli obiettivi dell'Agenda 2030.</li> </ul>	
<b>METODOLOGIE:</b>	Lezione dialogata e discussione - Lezione frontale - Problem solving - Lettura e analisi di testi - Creazioni di schemi - Elaborazione di mappe concettuali. Lavori individuali e in gruppo - Esercitazioni guidate.	
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b> (Criteri, Condizioni e Strumenti utilizzati per la valutazione)	Verifiche di tipo formativo (orali e scritte): <ul style="list-style-type: none"> <li>- Riflessioni sui contenuti.</li> <li>- Rinforzo lessicale.</li> </ul> Ripasso delle principali funzioni linguistiche.	Verifiche di tipo sommativo (orali e scritte): <ul style="list-style-type: none"> <li>- Prova strutturata e semi strutturata.</li> <li>- Quesiti a risposta multipla.</li> <li>- Quesiti a risposta singola.</li> </ul> Quesiti a risposta sintetica
<b>TESTI, MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</b>	Libro di testo ( <i>¡Buen viaje!</i> Zanichelli, 2023, 4ª ed.) Fotocopie - Documenti autentici orali e scritti - Audiovisivi - Lavagna - LIM	
<b>Note:</b>		

La Docente

Prof.ssa

## 8.6 Geografia Turistica

<p><b>COMPETENZE RAGGIUNTE</b> alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<p>Le competenze generali raggiunte dalla classe risultano nel complesso adeguate. Gli obiettivi stabiliti nella programmazione iniziale sono stati conseguiti con livelli differenti a seconda delle capacità e dell'impegno profuso da ogni studente. La maggior parte degli alunni ha raggiunto un livello discreto, in qualche caso buono.</p> <p>Nello specifico le competenze disciplinari raggiunte sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Interpretare la dinamica dei flussi turistici a livello globale e locale;</li> <li>- Analizzare i problemi in modo critico, comprenderne le cause e gli effetti, leggerli in chiave interdisciplinare.</li> <li>- Comprendere e saper analizzare gli impatti positivi e negativi del turismo sull'ambiente e le comunità locali.</li> <li>- Individuare e mettere in relazione gli elementi che determinano le risorse di un'area turistica;</li> <li>- Utilizzare in modo corretto gli strumenti della geografia e le diverse fonti documentarie per progettare itinerari turistici di interesse culturale e ambientale;</li> </ul>
<p><b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</b> (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. <b>GLI STRUMENTI DELLA GEOGRAFIA TURISTICA</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il Planisfero: continenti e oceani.</li> <li>- Condizioni climatiche, fusi orari e turismo.</li> <li>- Mappe digitali e realtà aumentata.</li> <li>- Il travel vlog: uno strumento del turista post-moderno.</li> </ul> </li> <li>2. <b>IL TURISMO NELL'ECONOMIA MONDIALE</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il settore turistico nell'economia mondiale.</li> <li>- I flussi internazionali.</li> <li>- Il sistema internazionale della ricettività.</li> <li>- Il trasporto aereo.</li> <li>- Il trasporto marittimo e terrestre.</li> </ul> </li> <li>3. <b>DAL GLOBALE AL LOCALE</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La Sardegna e il turismo internazionale</li> <li>- La Borsa Internazionale del Turismo a Milano.</li> <li>- La promozione dell'immagine turistica della Sardegna nel mondo attraverso le iniziative dell'Assessorato del Turismo, del Commercio e dell'Artigianato.</li> <li>- L'importanza della raccolta dati e della loro rielaborazione per una programmazione mirata.</li> </ul> </li> <li>4. <b>TURISMO MODIFICA I LUOGHI E LE CULTURE</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il viaggio come rottura della vita quotidiana.</li> <li>- Gli stereotipi culturali e l'immagine turistica.</li> <li>- Il turismo e la rappresentazione della realtà.</li> </ul> </li> <li>5. <b>IL TURISMO SOSTENIBILE E RESPONSABILE</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il ruolo del turismo nel processo di sviluppo di un territorio.</li> <li>- L'impatto delle attività turistiche sull'ambiente e le comunità locali.</li> </ul> </li> </ol>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Overtourism: le problematiche legate al turismo di massa. Il caso studio della "turistificazione" di Venezia e Firenze.</b></li> <li>- <b>Il concetto di sostenibilità ambientale e sociale. Il turismo sostenibile e responsabile.</b></li> <li>- <b>Casi studio: L'Amazzonia e il Nepal.</b></li> <li>- <b>Casi studio: il turismo dei cammini in Sardegna.</b></li> </ul> <p><b>6. GLOBALIZZAZIONE E TURISMO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Definizione di globalizzazione.</b></li> <li>- <b>La Globalizzazione e l'esperienza di viaggio.</b></li> <li>- <b>Effetti positivi e negativi della globalizzazione sul turismo.</b></li> </ul>
<b>ABILITA':</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Saper leggere e utilizzare correttamente gli strumenti della geografia (carte, dati, grafici, immagini)</b></li> <li>- <b>Saper riconoscere, individuare e confrontare gli elementi caratteristici delle diverse aree turistiche studiate.</b></li> <li>- <b>Saper padroneggiare gli strumenti digitali e il materiale iconografico, cartografico e statistico per reperire informazioni e creare itinerari e prodotti turistici.</b></li> <li>- <b>Saper lavorare in gruppo.</b></li> <li>- <b>Saper esprimere in modo chiaro e organizzato utilizzando il linguaggio specifico della disciplina.</b></li> </ul>

La Docente

**Prof.ssa**

## 8.7 Arte e Territorio

<p><b>COMPETENZE RAGGIUNTE</b></p> <p>alla fine dell'anno per la disciplina:</p> <p><b>ARTE E TERRITORIO</b></p>	<p><i>Ambito cognitivo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Individuare iconografie, tipologie, generi, tecniche utilizzate.</li> <li><input type="checkbox"/> Conoscere i diversi livelli di lettura (tematico - iconografico - extratestuale)</li> </ul> <p>riconoscere l'evoluzione delle forme artistiche nel tempo.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Comprendere la natura, i significati e i complessi valori storici, culturali ed estetici dell'opera d'arte.</li> <li><input type="checkbox"/> Collocare l'arte nel suo contesto storico-culturale, riconoscendo l'evoluzione delle forme artistiche nel tempo.</li> <li><input type="checkbox"/> Comprendere e usare consapevolmente il lessico e i metodi specifici dell'arte; Comprendere i nessi della storia dell'arte.</li> <li><input type="checkbox"/> Educare alla conoscenza e al rispetto del patrimonio storico e artistico.</li> <li><input type="checkbox"/> Approfondire e contestualizzare gli avvenimenti storico-artistici e di altri ambiti disciplinari e nel campo del sapere umanistico, scientifico e tecnologico attraverso la lettura dell'opera d'arte.</li> </ul> <p><i>Ambito cognitivo – trasversale</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Possedere un adeguato lessico tecnico e critico nelle sue definizioni e formulazioni generali e specifiche;</li> <li><input type="checkbox"/> Individuare le coordinate storico-culturali entro le quali si forma e si esprime l'opera d'arte;</li> <li><input type="checkbox"/> Cogliere gli aspetti specifici nella lettura di un'opera d'arte: tipologie, tecniche, codicestile;</li> <li><input type="checkbox"/> Riconoscere le interconnessioni esistenti fra l'arte e i diversi campi del sapere scientifico e tecnologico.</li> <li><input type="checkbox"/> Acquisire la capacità di lettura storica di un certo patrimonio architettonico;</li> <li><input type="checkbox"/> Individuare le possibilità di raccordo con altri ambiti disciplinari;</li> <li><input type="checkbox"/> Comprendere le problematiche relative alla fruizione nelle sue modificazioni nel tempo e alla evoluzione del giudizio sulle opere degli artisti.</li> <li><input type="checkbox"/> Orientarsi nell'ambito delle principali metodologie di analisi delle opere e degli artisti elaborate nel nostro secolo.</li> </ul>
<p><b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</b></p> <p>(anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>Modulo: 1  <b>[PRINCIPI ARCHITETTONICI NELL'ETA' DELL'UMANESIMO]</b>  <b>RUDOLF WITTKOWER E una lettura architettonica-artistica-estetica nella storia.</b>  <b>Da Leon Battista Alberti a Le Corbusier.</b></p>

	<p><b>Modulo: 2</b>  <b>[HORROR VACUI – il Barocco]</b>                  Una ricerca storica tra architettura e arte</p> <p><b>Modulo: 3</b>  <b>[L'ILLUMINISMO E u-TOPOS]</b>                  a)Ledoux b) <i>Boullè</i> c) Piranesi</p> <p><b>Modulo: 4</b>  <b>[IMPRESSIONISMO]</b>                  a)Monet b) <i>Degas</i> c) Pizarro</p> <p><b>Modulo: 5</b>  <b>[POST-IMPRESSIONISMO]</b>                  G. Seurat "Domenica pomeriggio alla grande Jatte"                  P. Cezanne "Giocatori di carte" "Natura morta con mele e arance"                  V. Van Gogh la serie degli autoritratti "Mangiatori di Patate" "Notte stellata" "Campo di grano con volo di corvi"</p> <p><b>Modulo: 6</b>  <b>[DECOSTRUIRE COL CUBISMO – LA GUERNICA]</b>                  P. Picasso "les Demoiselles D'Avignon"- "Guernica"</p> <p><b>Modulo: 7</b>  <b>[GLI "-ISMO" NOVECENTESCHI]</b>  <b>FUTURISMO</b>                  1. Manifesto                  2. U. Boccioni "Materia" "Forme uniche della continuità nello spazio"                  3. G: Balla "La bambina che corre"                  4. A. Sant'elia Manifesto dell'Architettura futurista</p> <p><b>SURREALISMO</b></p> <p><b>Modulo: 8</b>  <b>[ENTARTETE KUNST]</b>  <b>L'ARTE DEGENERATA</b>                  1. La politica;                  2. La storia degli artisti e delle opere</p>
<p><b><u>ABILITA':</u></b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Reperire, confrontare e sintetizzare dati, informazioni e argomentazioni riguardanti la disciplina provenienti da fonti e tipologie di testo differenti, continui e/o non continui.</li> <li>• Utilizzare tipologie testuali tecnico-professionali della disciplina.</li> <li>• Comprendere e produrre testi scritti e/o orali su specifici argomenti di ambito disciplinare.</li> <li>• Utilizzare i glossari professionali di riferimento.</li> <li>• Interagire in situazioni di lavoro di gruppo, reali o simulate, anche attraverso gli strumenti della comunicazione in rete.</li> </ul>

La Docente

**Prof.ssa**

**8.8 Diritto e Legislazione Turistica**

<p><b><u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u></b>  <u>alla fine dell'anno per la</u>  <u>disciplina:</u></p>	<p>Sulla base degli obiettivi cognitivi e formativi fissati all'inizio dell'anno scolastico, della situazione di partenza, dell'impegno manifestato e dei progressi compiuti, delle varie difficoltà incontrate, le competenze acquisite risultano differenziate. Un gruppo ristretto di alunni raggiunge una preparazione buona con adeguate capacità di analisi e riflessione e sono in grado di cogliere gli aspetti fondamentali degli argomenti trattati</p> <p>La restante parte, sia pure con varie articolazioni al suo interno, a causa di un limitato, incostante impegno, sia nel seguire le spiegazioni in classe sia nello studio e preparazione per le verifiche programmate, evidenzia, al momento, un livello di profitto appena sufficiente in parti ristrette del programma svolto e ancora non raggiunge i criteri minimi di sufficienza nella restante parte.</p>
<p><b><u>CONOSCENZE o</u></b>  <b><u>CONTENUTI TRATTATI:</u></b>  <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<p>La persona tra diritti e doveri: la dignità, l'uguaglianza, la libertà. Il parlamento, il governo, il presidente della repubblica, la corte costituzionale e la magistratura. Le autonomie locali e il decentramento. Le istituzioni europee. ONU e NATO. L'organizzazione pubblica del turismo, nazionale europea internazionale.</p>
<p><b><u>ABILITA':</u></b></p>	<p>Saper individuare i caratteri della nostra costituzione e saper commentare il contenuto delle norme anche in relazione agli eventi storici che hanno portato alla nascita della carta costituzionale. Saper individuare le funzioni, il funzionamento, la composizione degli organi costituzionali. Saper valutare le proposte di riforma del nostro sistema costituzionale.</p>
<p><b><u>METODOLOGIE:</u></b></p>	<p>Lezioni frontali in classe.</p> <p>Attività di approfondimento e materiali forniti dalla docente.</p> <p>Lecture e approfondimenti con il supporto del libro di testo.</p> <p>Nel corso della realizzazione delle unità didattiche, l'apprendimento è stato monitorato attraverso frequenti sollecitazioni di intervento con prove orali che hanno consentito di sviluppare e stimolare le capacità espressive</p>

<p><b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></b>  <b><u>(Criteri, Condizioni e Strumenti utilizzati per la valutazione)</u></b></p>	<p>La valutazione ha tenuto conto di tutti gli aspetti dell'apprendimento: l'evoluzione delle abilità, la partecipazione, l'impegno nello studio e la consapevolezza dei percorsi realizzati, l'acquisizione delle conoscenze e competenze, lo sviluppo di capacità di analisi, di sintesi e rielaborazione.</p> <p>Le prove utilizzate per la valutazione sono state soprattutto orali. Criterio di sufficienza: possesso di conoscenze complete anche se non approfondite, esposte in modo corretto. Capacità di applicazione autonoma e corretta delle conoscenze minime per interpretare e analizzare gli avvenimenti dei periodi presi in esame. Capacità di utilizzare le conoscenze al fine di effettuare comparazioni tra i diversi istituti giuridici trattati e applicarli al settore turistico.</p>
<p><b><u>TESTI, MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></b></p>	<p>Turismo e aie le sue regole piu'.Capilupi Marco D ' Amelio MG ed Tramontana.</p> <p>Costituzione italiana e fonti normative ordinarie. Articoli di riviste specializzate, materiale Internet.</p>
<p><b><u>Note:</u></b></p>	<p>Le ore a disposizione fino alla fine dell'anno scolastico saranno dedicate al ripasso e all'approfondimento dei vari argomenti trattati, nonché alle ultime verifiche e ai percorsi di recupero degli alunni che devono completare con parti consistenti di programma.</p>

La Docente  
**Prof.ssa**

**8.9 Matematica**

<p><b><u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u></b> alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<p>Padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, per poter operare nel campo delle scienze applicate; Saper determinare il dominio e classificare le funzioni. Eseguire lo studio di semplici funzioni algebriche e razionali in una variabile. <b>Saper applicare l'analisi allo studio di funzioni economiche.</b></p>
<p><b><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></b> (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p><b>Modulo 1</b> <b>Lo studio di funzione in una variabile</b> Lo studio di funzione in una variabile: le caratteristiche generali e le diverse fasi dello studio di una funzione. Le disequazioni intere. Le disequazioni frazionarie. Insieme di esistenza di una funzione. La positività di una funzione. L'intersezione con gli assi di una funzione.</p> <p><b>Modulo 2</b> Il concetto di limite di una funzione. I limiti nello studio di una funzione. Gli asintoti di una funzione: asintoti verticali, asintoti orizzontali e asintoti obliqui.</p> <p><b>Modulo 3</b> Le derivate. Il significato geometrico di derivata. Le derivate fondamentali. La derivata di una radice quadrata. La derivata di una radice cubica. Il primo teorema delle derivate. Il secondo teorema delle derivate. Il terzo teorema delle derivate. Le derivate composte.</p> <p><b>Modulo 4</b> Crescenza e decrescenza di una funzione. Punti di minimo e punti di massimo di una funzione. Concavità e convessità di una funzione. Punti di flesso di una funzione. Rappresentazione grafica della funzione. Lo studio di una funzione con tutte le sue fasi: dalla determinazione dell'insieme di esistenza alla rappresentazione grafica della funzione analizzata.</p>
<p><b><u>ABILITÀ:</u></b></p>	<p>I risultati raggiunti sono soddisfacenti per quella parte di alunni che si è impegnata con regolarità e costanza ricercando anche l'approfondimento delle tematiche trattate. L'altra parte degli alunni a causa del lavoro saltuario e discontinuo mostrano una preparazione non sempre solida e sicura.</p>

Il Docente

**Prof.**

**8.10 Discipline turistiche e Aziendali**

<b><u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u></b> alla fine dell'anno per la disciplina:	I risultati raggiunti sono soddisfacenti solo per un gruppo di studenti, i quali hanno dimostrato impegno e costanza, mentre per gli altri, il lavoro saltuario, lo scarso impegno e le lacune pregresse hanno influito negativamente sulla preparazione, che risulta spesso incerta e insicura.
<b><u>CONOSCENZE o</u></b> <b><u>CONTENUTI TRATTATI:</u></b> (anche attraverso UDA o moduli)	Pianificazione strategica e programmazione La contabilità dei costi Il piano di marketing Il budget Il business plan I viaggi organizzati, i cataloghi e gli eventi Il marketing territoriale La comunicazione dell'impresa (cenni)
<b><u>ABILITA':</u></b>	Saper analizzare e interpretare i processi gestionali attraverso la raccolta di dati e lo studio dei flussi informativi. Comprendere e interpretare le tendenze dei mercati e coglierne gli effetti sull'attività turistica. Elaborazione dei piani di marketing. Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
<b><u>METODOLOGIE:</u></b>	Gli argomenti sono stati affrontati con lezioni frontali, dialogate e partecipate, introduttive supportate dagli strumenti multimediali seguite da esercitazioni pratiche guidate e sviluppate individualmente dagli alunni. Problem solving, casi aziendali
<b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></b> <b><u>(Criteri, Condizioni e</u></b> <b><u>Strumenti utilizzati per la</u></b> <b><u>valutazione)</u></b>	Criterio di sufficienza, livello accettabile delle abilità, conoscenze e competenze Conoscere e saper identificare i mercati turistici. Conoscere e saper utilizzare semplici strumenti di marketing. Conoscere le più importanti operazioni di gestione degli operatori turistici privati. Saper costruire semplici pacchetti di viaggio e determinarne costo e prezzo I criteri di valutazione tengono conto dei livelli di apprendimento, delle competenze acquisite, della partecipazione al dialogo educativo, della frequenza alle lezioni, del metodo di studio, dell'impegno profuso nelle varie attività. Gli strumenti utilizzati per

	la valutazione sono: prove scritte e orali, esercitazione in classe e a casa, prove strutturate.
<b><u>TESTI , MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></b>	Libro di testo: DTA Discipline Turistiche aziendali vol. 3 Autori: F. Cammisa , P. Matrisciano Editore: mondadori education Documenti aziendali; Articoli tratti da riviste e quotidiani, cataloghi di viaggio; casi aziendali; laboratorio; contenuti digitali; LIM e utilizzo di software; schede di lavoro preparate dal docente
<b><u>Note:</u></b>	La simulazione della seconda prova d'esame avverrà il 25 maggio c.a.

La Docente  
**Prof.ssa**

### 8.11 Scienze Motorie

<p><b><u>COMPETENZE E ABILITA' RAGGIUNTE</u></b> alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gli alunni/e sanno valutare ed analizzare criticamente l'azione motoria eseguita ed il suo esito; sanno creare un lavoro in palestra individualmente in base alle conoscenze acquisite nei 5 anni di scuola</li> <li>• Sono in grado di utilizzare il lessico della disciplina e comunicare efficacemente</li> <li>• Conoscono gli argomenti trattati nella parte teorica sanno collegarli in un quadro più generale ed interdisciplinare</li> </ul>
<p><b><u>CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:</u></b>  (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lavoro sulla tonificazione generale con ausilio materiale tecnico-sportivo</li> <li>• Esercitazioni da eseguirsi individualmente ed a gruppi sulla spalliera, con i bilanceri, con i palloni, con le scalette</li> <li>• La velocità . test 20 mt</li> <li>• Sport di squadra: il Basket. Lavoro sulla tecnica e sui fondamentali quali palleggio, passaggio, ricezione, terzo tempo, tiri a canestro</li> <li>• La metodologia di allenamento: linee guida generali (Power point)</li> <li>• Le Olimpiadi. Accenni sulle Olimpiadi antiche: nascita, evoluzione, e conclusione</li> <li>• Le Olimpiadi moderne: i fattori sociali – politici ed economici che hanno influenzato le Olimpiadi (Power point e file in word)</li> <li>• Il ruolo delle donne nelle Olimpiadi</li> </ul>
<p><b><u>METODOLOGIE:</u></b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezioni frontali in palestra e con l'ausilio di internet; scaricare app sulla tonificazione per meglio seguire la esatta correttezza dei vari esercizi a carattere muscolari proposti</li> <li>• Powerpoint su argomenti trattati nella parte teorica</li> <li>• Verifiche scritte, orali, pratiche</li> <li>• Tabelle di riferimento CONI per la somministrazione di Test</li> <li>• In palestra attivazione metodologie induttive e deduttive</li> <li>• Nella parte teorica non solo lezione frontale, ma anche, attraverso la visualizzazione di slide, portare l'alunno alla ricerca della risposta esatta</li> </ul>

<p><b>CRITERI DI VALUTAZIONE:(Criteri, Condizioni e Strumenti utilizzati per la valutazione)</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza degli argomenti trattati anche se non approfonditi, esposizione semplice ma corretta</li> <li>• Saper risolvere a livello globale test motori e corretta applicazione nel lavoro in palestra</li> <li>• Continuità nel lavoro in palestra nel portare l'abbigliamento tecnico-sportivo</li> <li>• Saper conoscere gli aspetti generali delle regole delle discipline sportive e gli argomenti trattati</li> <li>• Test codificati</li> <li>• Criteri indicati ed approvati dal collegio docenti in merito alle prove scritte</li> <li>• Tabele di riferimento CONI nazionale e create dallo stesso docente</li> </ul>
<p><b>Note:</b></p>	

Il Docente

**Prof.**

**8.12 Religione**

<p><b><u>COMPETENZE</u></b> <b><u>RAGGIUNTE</u></b> alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<p>Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;</p> <p>riconoscere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo;</p> <p>confrontarsi con la visione cristiana del mondo, utilizzando le fonti autentiche della rivelazione cristiana e interpretarne correttamente i contenuti, in modo da elaborare una posizione personale libera e responsabile, aperta alla ricerca della verità e alla pratica della giustizia e della solidarietà.</p>
<p><b><u>CONOSCENZE o CONTENUTI</u></b> <b><u>TRATTATI:</u></b> (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>Ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione;</p> <p>identità del cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti e all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo;</p> <p>il Concilio Ecumenico Vaticano II come evento fondamentale per la vita della Chiesa nel mondo contemporaneo;</p> <p>la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia; scelte di vita, vocazione, professione;</p> <p>il magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica.</p>
<p><b><u>ABILITÀ:</u></b></p>	<p>Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo;</p> <p>individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero;</p> <p>riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico;</p> <p>riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo;</p> <p>usare e interpretare correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiano- cattolica.</p>
<p><b><u>METODOLOGIE:</u></b></p>	<p>La didattica utilizzata è stata inclusiva e ha promosso i saperi epistemologici a partire dai saperi personali di ciascun allievo, e laboratoriale, in cui l'allievo ha provato e costruito con l'uso delle tecniche attive.</p> <p>Tipologia:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• simulative (role playing...);</li> <li>• analitiche (studi di situazioni...);</li> <li>• problemi (situazioni critiche...);</li> <li>• proattive (brain storming...);</li> <li>• relazionali (cooperative learning...).</li> </ul> <p>Altre tipologie:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• lezione frontale;</li> <li>• lezione dialogata con input iniziale;</li> <li>• giochi interattivo-cooperativi</li> <li>• problem solving</li> <li>• classe capovolta (flipped classroom)</li> </ul>

	<p>La tipologia delle lezioni è stata articolata al fine di addivenire al metodo didatticamente più efficace di presentazione di contenuti, alla creazione di un clima favorevole, oltre che all'apprendimento, alla relazione, allo sviluppo della creatività, alla collaborazione e assunzione di responsabilità.</p>
<p><b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></b> <b><u>(Criteri, Condizioni e Strumenti utilizzati per la valutazione)</u></b></p>	<p>Ogni elemento del dialogo didattico (contributi personali, spunti di riflessione critica ecc.) arricchisce il quadro di valutazione del singolo allievo, oltre alle verifiche consuete.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Valutazione trasparente e condivisa, sia nei fini che nelle procedure;</li> <li><input type="checkbox"/> Valutazione come impulso al massimo sviluppo della personalità (valutazione formativa);</li> <li><input type="checkbox"/> Valutazione come confronto tra risultati ottenuti e risultati attesi, tenendo conto della situazione di partenza (valutazione sommativa).</li> </ul> <p>La valutazione degli studenti ha riguardato il profitto che l'alunno ha tratto dall'insegnamento nella sua globalità/totalità considerando il punto di partenza dello stesso e la situazione personale del singolo, nonché l'interesse mostrato per la disciplina, la partecipazione al dialogo educativo-didattico e la propositività.</p> <p>Oltre all'osservazione sistematica durante l'attività didattica, sono state effettuate delle verifiche orali, scritte e la presentazione dei lavori concordati insieme al docente e che hanno teso ad approfondire una tematica tra quelle proposte e trattate durante l'anno scolastico.</p> <p>Le verifiche sono avvenute costantemente con un confronto dialogico e grazie alle quotidiane sollecitazioni da parte del docente affinché venissero suscitate domande pertinenti e che portino a un approfondimento sia delle tematiche, sia delle proprie e altrui esperienze esistenziali.</p> <p>Si è strutturato insieme al gruppo classe sia una verifica orale a chiusura del trimestre, sia una verifica entro la fine dell'anno scolastico.</p> <p>Alunni con bisogni speciali</p> <p>In considerazione della natura e finalità della disciplina, l'insegnante di religione ha posto particolare attenzione verso la relazione educativa nei confronti di ogni singolo alunno, soprattutto di coloro che necessitano di bisogni speciali e che vivono differenti situazioni di disabilità. Nella cura verso l'integrazione all'interno del gruppo classe, è stata valorizzata la presenza di ogni alunno e le capacità degli stessi quale risorsa educativa che possa essere significativa per tutti.</p>
<p><b><u>TESTI, MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI:</u></b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Libro di testo in adozione: Tommaso Cera, Antonello Famà, La strada con l'altro. Edizione verde, Marietti scuola, Bologna 2021;</li> <li>• la sacra Bibbia;</li> <li>• brani tratti da testi sacri di altre religioni;</li> <li>• documenti del Magistero della Chiesa (documenti del Concilio Vaticano II, documenti Pontifici, encicliche, discorsi...);</li> <li>• brani tratti da studi, pubblicazioni varie, riviste specializzate che abbiano un taglio antropologico, storico, culturale e teologico;</li> <li>• articoli di quotidiani o riviste di cultura generale;</li> <li>• testi letterari e poetici, testi di canzoni, brani musicali;</li> <li>• documenti iconografici: opere d'arte, immagini, foto, raffigurazioni;</li> <li>• strumenti multimediali;</li> <li>• film, cortometraggi, spot, documentari, ecc;</li> <li>• contenuti digitali integrativi: eBook e audiovisivi.</li> </ul>

La Docente

**Prof.ssa**